



I.I.S. MARSANO
Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico



via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. MARSANO

Codice meccanografico: GEIS012004



Triennio di riferimento 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola B.MARSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2854** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 125** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti

190 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

203 Aspetti generali

205 Modello organizzativo

210 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

211 Reti e Convenzioni attivate

221 Piano di formazione del personale docente

227 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Marsano è presente nel territorio genovese da oltre 140 anni ed è unico nel suo genere. Frutto di un lascito allo Stato del filantropo Bernardo Marsano, che voleva farne una scuola di agricoltura per "i più poveri e abbisognevoli", ha mantenuto nei decenni la sua missione inclusiva, fatta di bellezza e libertà, che rappresenta ancora la sua filosofia formativa.

Sorto nell'orto storico del Podere Costigliolo, a Sant'Ilario, inizialmente adibito a floricoltura, frutticoltura, poi olivicoltura e agrumicoltura, l'Istituto Marsano nasce e si sviluppa all'interno di un paesaggio e di una comunità straordinari, che chiunque abbia conosciuto ha sentito il dovere di proteggere e sostenere. Già Montale a tale proposito cantava "qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza ed è l'odore dei limoni". Forte di tale tradizione e tanta straordinaria bellezza, l'Istituto Marsano oggi è in prima linea per la difesa e la tutela dell'ambiente, per la conservazione della biodiversità, per lo sviluppo sostenibile, fatto di energie pulite e rinnovabili. Negli ultimi anni l'Istituto Marsano si è sviluppato su tutto il territorio della provincia genovese, da Ponente a Levante, con la sua succursale a Molassana (con Azienda Agricola a S. Siro di Struppa) e le sue sedi associate nei Comuni di Arenzano e San Colombano Certenoli, ognuna con le rispettive Aziende Agrarie. Dal precedente trimestre, a partire dal 2022, si è aggiunto all'Istituto il plesso ad indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera di Calvari, con il quale abbiamo sperimentato con successo la "filiera breve", utilizzando olio e ortaggi provenienti dalle nostre aziende agricole, promuovendo i prodotti locali, sani nella coltivazione e creativi nella preparazione.

L'Istituto Marsano rappresenta oggi una realtà innovativa e moderna nel territorio genovese, in grado di sostenere e ispirare i produttori locali con sistemi ecologicamente sostenibili di produzione e trasformazione alimentare e di diventare centro di innovazione, inclusione e creatività per la formazione delle ragazze e dei ragazzi.

I suoi laboratori agricoli e enogastronomici si sono rinnovati enormemente nell'ultimo triennio, grazie a fondi PNRR e PON-FSR, con l'acquisto di un frantoio didattico di ultima generazione, la costruzione di una serra fotovoltaica per la coltivazione idroponica del basilico, un nuovo laboratorio enogastronomico di sala con cucina a vista, dotato di elettrodomestici e attrezzature di ultima generazione, a basso consumo di energia e ad alto impatto qualitativo.

La sede centrale è collocata nel Podere Costigliolo, dichiarato nel 2011 area "di interesse culturale particolarmente importante" dalla Soprintendenza. La sua particolarissima esposizione al sole, oltre ad essere sempre stata ideale per le colture floricole e orticole (primizie), ha attratto negli anni '60 il grande scienziato dell'Università di Genova Dott. Giovanni Francia, che nel 1965 ha costruito, su un



terrazzamento adiacente alla scuola, la prima centrale solare a specchi d'Italia, fonte di ispirazione dei tanti successivi progetti sviluppatasi in tutto il mondo, in particolare in California.

L'Istituto vanta di una tradizione pluricentenaria nell'ambito formativo agrario della Provincia di Genova, che lavora in sinergia con la domanda e l'offerta provenienti dal territorio. Sono presenti nella zona di Sant'Ilario molti terreni attualmente abbandonati e disponibili per un'utilizzazione produttiva agricola. La collaborazione con gli enti locali è rivolta a molte attività di consulenza e realizzazione di orti didattici, orti urbani, gestione di aree verdi di utilizzo pubblico, recupero di varietà locali.

In tal senso nell'ultimo triennio si sono svolti diversi progetti PSR attraverso un'attenta progettazione e partecipazione ai bandi Regionali di provenienza europea.

Le attività formative, svolte in coordinamento con gli enti locali, associazioni professionali, istituti di formazione hanno riguardato la raccolta e conservazione di semente antiche (grani), di frutta (campi catalogo), potatura degli alberi da frutta e dell'olivo, la gestione dei giardini, del verde pubblico, la gestione del bosco, l'agriturismo, la realizzazione di orti urbani e didattici. Da sottolineare le collaborazioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni professionali agricole, gli Ordini professionali e le imprese del settore. La scuola accoglie anche alunni provenienti da zone dell'entroterra di province e regioni limitrofe.

La sede di Sant'Ilario

Al momento della redazione del Piano la sede di Sant'Ilario presenta 9 classi, due per ciascuno dei cinque anni di corso, 1 per la classe seconda.

L'edificio scolastico è costituito un'ampia villa circondata da circa 2 ettari di terreno, deputato ad Azienda Agricola dell'Istituto. Tale azienda è ubicata nel Podere Costigliolo, area dichiarata di particolare interesse monumentale dalla Soprintendenza. Gli altri fabbricati presenti sono destinati agli uffici di segreteria, spogliatoi degli studenti/studentesse, serre, ricoveri attrezzi e macchinari, officina, ecc. Con i fondi PNRR la Città Metropolitana ha provveduto ad adeguare l'edificio scolastico alla normativa anti-sismica. Ha inoltre recentemente restaurato un'altro edificio che insiste nel Podere Costigliolo, divenuto "Casa dell'olio" per via del nuovo frantoio che vi è stato posto all'interno.

Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi sono presenti il laboratorio di Chimica per lo svolgimento delle analisi del terreno e dei prodotti trasformati (olio, vino e latte), un laboratorio di propagazione in vitro, un laboratorio di Fitopatologia, un'aula Applicazioni, un'aula per lo svolgimento di lezioni all'aperto, un'aula Audiovisivi, un laboratorio di informatica, un'aula per il



recupero e il sostegno, un campo per attività ginnico sportive all'aperto, una palestra coperta e un aula svago/musica. All'Istituto è annessa l'Azienda Agraria costituita da circa mq. 1766 di superficie coperta a serre e da mq. 17.390 di terreno direttamente condotto e destinato a colture floricole, orticole ed arboree. Le serre, irrigate, ombreggiate e parzialmente riscaldate, sono utilizzate per la coltivazione di piante ornamentali da appartamento da fronda e piante orticole; in alcuni cassoni all'aperto sono coltivate piante aromatiche e storiche varietà di fruttiferi.

I terreni, terrazzati con muretti a secco, sono dotati di impianto irriguo ed ospitano coltivazioni arboree da frutto, curate dagli studenti e dalle studentesse nelle varie fasi fenologiche (potatura, concimazione, irrigazione, cure fitopatologiche, raccolta). Altri terreni sono destinati alla coltivazione dell'orto sinergico, alla coltivazione di orti convenzionali, all'evoluzione, conoscenza e realizzazione dei giardini nei secoli (medievale, rinascimentale, mediterraneo, paesistico), alle coltivazioni erbacee foraggere e da granella. Una parte dell'azienda in vicinanza degli edifici scolastici è costituita da aiuole, siepi e piccole zone a prato; la gestione della manutenzione di quest'area verde è pure affidata alle studentesse e studenti.

Succursali in Val Bisagno (Molassana e S. Siro di Struppa)

Al momento della redazione del Piano la sede di Molassana presenta 9 classi. Gli infissi di tutto l'edificio scolastico sono stati rinnovati recentemente e sono state apposte tende anti-incendio in tutte le finestre lato Sud.

Presso la succursale di Via Allende sono anche presenti un laboratorio di Informatica, recentemente rinnovato con i fondi PNRR Classi 4.0, un laboratorio pluridisciplinare per le esercitazioni di chimica, appena rinnovato con i fondi PON Edugreen, uno di fisica e biologia, un'aula per il recupero ed il sostegno e una piccola biblioteca. La palestra e campo esterno sono in uso in giornate concordate con l'istituto Majorana Giorgi.

L'Azienda Agraria della Succursale si trova in località S. Siro di Struppa (comune di Genova) in Via di Creto ed è costituita da mq. 11.500 di terreno seminativo ed arboreto su cui è posizionata una struttura mobile a tunnel per le colture protette di circa mq. 192. L'edificio scolastico ospita due aule dotate di LIM dove gli studenti e studentesse effettuano lezioni teoriche.

L'azienda possiede un'aula officina per la manutenzione delle macchine, un locale per il deposito dell'attrezzatura minuta e dispone di un'adeguata dotazione in macchine ed attrezzi meccanici a motore e manuali, da poco rinnovata con i fondi PON-Edugreen con l'acquisto di un trattore di ultima generazione.



Presso questa azienda le studentesse e gli studenti possono svolgere svariate attività aziendali riguardanti le coltivazioni erbacee protette in tunnel freddo, semine di ortaggi in serra ed in pieno campo; coltivazioni erbacee di leguminose, cereali da granella e foraggeri; coltivazione arborea che prevedono nuovi impianti e la cura delle piante da frutto esistenti nel corso delle varie fasi fenologiche; moltiplicazione di storiche varietà di fruttifere non più reperibili sul mercato, coltivazione di piante ornamentali e piante aromatiche. L'oliveto, con diverse varietà liguri, permette agli studenti di intervenire su tutta la filiera produttiva, dalla messa a dimora degli alberi alla raccolta dei frutti. Il vigneto ha una zona sperimentale dove sono state messe a dimora varietà ibride di vite produttive dirette che non necessitano di trattamenti chimici, per valutare le performance relative alla resistenza alle malattie e alla produzione. Inoltre, all'interno dell'Azienda, vengono eseguiti regolari falciature e cura dei prati, potatura delle siepi, realizzazione e manutenzioni dei muri a secco, di scarpate e scoline.

Sono in atto collaborazioni con il Municipio per il ripristino e la messa in coltura dei terreni confinanti con l'azienda e compresi nel percorso dell'Acquedotto storico.

Sede Associata di San Colombano Certenoli

Al momento della redazione del Piano la sede associata di San Colombano Certenoli presenta tre classi, così suddivise: una classe quarta e una quinta ad indirizzo tecnico agrario e una classe prima articolata con la sede di Calvari a indirizzo enogastronomico ad indirizzo professionale agrario. Il plesso è appena stato restituito all'Istituto dopo i lavori per l'adeguamento antiincendio svolti dalla Città Metropolitana, che hanno anche portato alla luce affreschi ottocenteschi di grande bellezza.

Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi, sono presenti un'aula informatica, un'aula audiovisiva (Aula Magna), un laboratorio di chimica e microscopia (per le esercitazioni specifiche vengono utilizzate le strutture della sede di Sant'Ilario), da poco rinnovato con i fondi PON Edugreen, un'Aula per lezioni individuali, una piccola biblioteca ed un cortile per le attività sportive curricolari.

I laboratori agrari finalizzati alla didattica delle discipline di indirizzo, con superficie di circa mq. 3.000, sono dotati di una struttura a tunnel freddo utilizzata per la coltura di piante aromatiche ed ortaggi. La restante superficie di terreno è dedicata alle coltivazioni erbacee a pieno campo graminacee, leguminose, orticole, oltre un piccolo frutteto composto da differenti specie arboree da frutto di varietà antiche.

Succursale di Arenzano



Al momento della redazione del Piano la sede di Arenzano presenta 11 classi. Si è infatti aggiunto un nuovo plesso per ospitare ulteriori due classi. Presso la succursale di Via Festa sono anche presenti un laboratorio di Informatica, recentemente rinnovato grazie ai fondi PNRR - Classi 4.0, un laboratorio di chimica e fisica e un laboratorio di biologia, pure rinnovati grazie al PON Edu-Green, oltre ad un'aula per il recupero e l'inclusione.

I laboratori agrari, che occupano una superficie di circa mq 5400, si trovano nelle vicinanze del plesso scolastico, raggiungibile a piedi ed è in fase di riallestimento con messa in posa di una nuova serra.

I laboratori possiedono un'adeguata dotazione in macchine ed attrezzi meccanici a motore e manuali.

Presso questa azienda studenti/studentesse svolgono diverse attività riguardanti le coltivazione erbacee, semine di ortaggi in serra ed in pieno campo; coltivazioni erbacee di leguminose, cereali da granella e foraggeri; coltivazione arboree che prevedono nuovi impianti e la cura delle piante da frutto esistenti nel corso delle varie fasi fenologiche; moltiplicazione di vecchie varietà di fruttifere non più reperibili sul mercato, coltivazione di piante ornamentali e piante aromatiche. Inoltre, all'interno dell'Azienda, vengono eseguiti regolari falciature e cura dei prati, potatura delle siepi, manutenzioni dei muri a secco, di scarpate e scoline. Parte del terreno dei laboratori è occupato inoltre da un oliveto storico e da una piccola area confinante con la Scuola dell'infanzia e la cui manutenzione viene portata avanti dai due istituti con un progetto di orto didattico.

Sezione staccata di Calvari

Al momento della redazione del piano la sede di Calvari ha 5 classi tutte dell'Istituto Professionale a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. La classe terza segue il percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) articolata Sala e Cucina, al termine del quale studenti e studentesse accedono agli esami per la qualifica di Operatore della ristorazione servizi di sala e vendita o servizi di cucina (con la possibilità di riprendere il percorso scolastico per conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado). Tuttavia, questo percorso andrà a finire il prossimo anno scolastico, avendo il collegio docenti deciso di non riattivarlo più a partire dalle iscrizioni del corrente anno scolastico, visto che l'Istituto lavora in sinergia con altri enti di formazione del territorio (per esempio, l'Accademia di Lavagna), con i quali svolge un delicato e importante lavoro di riorientamento e lotta alla dispersione scolastica.

L'edificio, in precedenza appartenuto alla discolta Promoprovincia e sede storica di Expò Fontanabuona, è stato ristrutturato ed inaugurato come plesso scolastico nell'a.s. 2014-15. E' stato



recentemente interessante da lavori di ristrutturazione del piano terra, che hanno visto la creazione di un ambiente per i laboratori di sala e cucina, da poco rinnovati grazie ai fondi PNRR, con attrezzature di sala e cucina eco sostenibili di ultima generazione, diventando così un laboratorio davvero unico in Liguria e all'avanguardia.

- al terzo piano otto aule didattiche attrezzate di PC e Smartboard, un ampio laboratorio informatico, una sala docenti ed un' ampia sala per le lezioni pratiche di laboratorio di sala e vendita, per il bar didattico e per i piccoli eventi occasionali, un piccolo locale per il personale ATA ed infine i servizi
- al secondo piano uno studio per la presidenza, due aule multiuso con relativi servizi
- al piano terra un'area di oltre 500 metri quadrati di estensione per un'altezza di 6 m nella quale sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione del progetto relativo ai nuovi laboratori di sala e cucina con i nuovi spogliatoi, che dovrebbero essere pronti già dal prossimo anno scolastico
- all'esterno una tensostruttura di recente ristrutturazione adiacente all'edificio scolastico ad uso sportivo dotata di riscaldamento ad aria ed una cucina anch'essa adiacente all'edificio scolastico fino ad oggi utilizzata per le esercitazioni pratiche dei laboratori di cucina nel corso dell'anno termineranno i lavori di realizzazione di due nuovi laboratori di sala e cucina con attrezzature e postazioni di lavoro all'avanguardia, il tutto sito al piano terra sopra menzionato.

Nei percorsi triennali la scelta della materia d'indirizzo (al momento sala e vendita o cucina) viene anticipata alla classe seconda; in quarta ed in quinta vengono invece affrontate entrambe le materie professionali con prevalenza di quelle del settore scelto ed alcune lezioni si svolgeranno in compresenza di più insegnanti come ad esempio sala/cucina con lingua inglese oppure con scienza degli alimenti.

1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'alta presenza di professionalità specializzate e di docenti formati sull'inclusione favorisce una didattica realmente accessibile a tutti, con uso diffuso di co-docenza, strumenti compensativi, tecnologie assistive e metodologie innovative come la didattica laboratoriale e cooperativa. La cultura dell'inclusione è ormai radicata e permette un clima scolastico attento al benessere emotivo e relazionale degli studenti. Inoltre, la forte interazione con servizi territoriali, associazioni e reti professionali offre occasioni costanti di aggiornamento e collaborazione, potenziando la capacità della scuola di rispondere ai diversi bisogni educativi.

VINCOLI



Il numero elevato di studenti con bisogni speciali comporta un notevole carico organizzativo e documentale per i docenti, con continui raccordi con famiglie e servizi e un lavoro di personalizzazione molto impegnativo. Le risorse non sono sempre adeguate, sia in termini di ore di sostegno sia di continuità e dotazioni tecnologiche, rendendo complessa la gestione della classe e la coesione del gruppo in presenza di livelli di partenza molto eterogenei. A ciò si aggiunge il rischio di stress professionale e sovraccarico, soprattutto quando la collaborazione con le famiglie risulta difficile o intermittente, con ricadute sulla pianificazione didattica e sulla serenità del clima di lavoro.

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da una buona stabilità socioeconomica e da un basso livello di disoccupazione, fattori che favoriscono una partecipazione scolastica più regolare e relazioni scuola-famiglia generalmente positive. Genova mette inoltre a disposizione un ricco tessuto di servizi culturali, sportivi e sociali che rappresentano una risorsa preziosa per ampliare l'offerta formativa attraverso collaborazioni e progetti integrati. La presenza di comunità straniere radicate costituisce un elemento di arricchimento culturale e facilita percorsi di integrazione e interculturalità. Infine, il forte capitale sociale dato dalla rete associativa locale supporta iniziative di prevenzione del disagio, orientamento e sostegno agli studenti più fragili, rafforzando il ruolo della scuola come punto di riferimento educativo sul territorio.

VINCOLI

Accanto a questi elementi positivi, il contesto cittadino presenta anche criticità significative, legate soprattutto alle marcate disparità socioeconomiche tra quartieri, che si traducono in vulnerabilità educative e in un coinvolgimento scolastico non sempre costante. La presenza di un'utenza eterogenea dal punto di vista linguistico e culturale richiede interventi intensivi di alfabetizzazione e mediazione che possono appesantire l'organizzazione scolastica. Inoltre, in alcune aree della città il capitale sociale risulta più debole, con famiglie meno presenti o meno in grado di partecipare attivamente al percorso educativo. A ciò si aggiungono situazioni di mobilità abitativa e di discontinuità nella frequenza scolastica che creano frammentazioni nei percorsi degli studenti, nonché una crescente domanda di servizi di supporto che necessita di un forte coordinamento con i servizi territoriali, rischiando di aumentare il carico amministrativo e gestionale per la scuola.

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ'



La scuola beneficia di una dotazione strutturale ampia e articolata, grazie alla presenza di 8 edifici che consentono di diversificare le attività e creare ambienti didattici dedicati. I numerosi laboratori (15, quasi tutti connessi a internet) rappresentano una risorsa centrale per potenziare didattiche STEM, digitali e inclusive, sostenute anche da una buona disponibilità di dispositivi nei laboratori e strumenti tecnologici innovativi. Le strutture qualificate come auditorium, aula magna, cucina interna, spazi relax e aree esterne attrezzate, unite alla presenza di due palestre e un campo sportivo, favoriscono progettualità interdisciplinari, attività per il benessere e una elevata apertura al territorio e alla comunità scolastica.

VINCOLI

La gestione di un elevato numero di plessi comporta complessità organizzative, costi di manutenzione e difficoltà nel garantire omogeneità delle dotazioni. L'inclusione è ostacolata da barriere architettoniche ancora presenti, dotazioni per la disabilità insufficienti e totale assenza di strumenti digitali dedicati a supporto di studenti con bisogni specifici. Inoltre, la biblioteca informatizzata è poco sviluppata e le dotazioni digitali nelle aule risultano inferiori rispetto ai laboratori, creando uno squilibrio nella possibilità di integrare la tecnologia nella didattica quotidiana. La variabilità delle attrezzature e degli spazi tra i plessi rappresenta un ulteriore vincolo per garantire equità e continuità dell'offerta formativa.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La scuola può contare su una significativa stabilità nella dirigenza, che favorisce continuità nella governance e coerenza nella pianificazione strategica. La presenza di docenti giovani e a tempo indeterminato, con alta propensione all'innovazione metodologica e uso delle tecnologie, rappresenta un motore di rinnovamento didattico e progettuale. A ciò si aggiunge un elevato numero di docenti specializzati sul sostegno e figure professionali dedicate all'inclusione — come educatori, mediatori culturali, psicologo e pedagogo — che arricchiscono gli interventi per studenti con bisogni complessi e potenziano il benessere scolastico. Anche il personale amministrativo con un DSGA esperto contribuisce al buon funzionamento organizzativo e alla qualità dei servizi.

VINCOLI

La criticità principale risiede nell'alta percentuale di docenti a tempo determinato, che comporta scarsa continuità didattica, difficoltà nel consolidamento di curricoli verticali e costante necessità di affiancamento ai nuovi arrivati. A ciò si somma una mobilità interna elevata, che ostacola la costruzione di pratiche condivise e la stabilità dei progetti nel tempo. L'elevato numero di studenti con disabilità e DSA genera un fabbisogno inclusivo molto impegnativo, con forte pressione su docenti e personale specialistico. Persistono inoltre criticità organizzative legate al turn-over, alla



gestione del personale amministrativo talvolta non stabile e alla necessità di formazione continua per mantenere standard inclusivi omogenei in tutti i plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

B.MARSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GEIS012004
Indirizzo	VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA, 9 GENOVA SANT'ILARIO 16167 GENOVA
Telefono	0103726193
Email	GEIS012004@istruzione.it
Pec	geis012004@pec.istruzione.it

Plessi

IPSAA B.MARSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	GERA012014
Indirizzo	VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA, 9 GENOVA SANT'ILARIO 16167 GENOVA
Edifici	Via SALVADOR ALLENDE 41 - 16138 GENOVA GE
Indirizzi di Studio	OPERATORE AGRICOLO



- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni	182
---------------	-----

MARSANO/SAN COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
------------------	---

Codice	GERA012025
--------	------------

Indirizzo	VIA ASTE VITTORIO, 1 SAN COLOMBANO CERTENOLI 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI
-----------	---

Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
---------------------	---

Totale Alunni	7
---------------	---

MARSANO/ARENZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA
------------------	----------------------------

Codice	GERA012036
--------	------------

Indirizzo	EX SCUOLA TERRALBA ARENZANO 16011 ARENZANO
-----------	--

Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
---------------------	---

Totale Alunni	189
---------------	-----



ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	GERH012018
Indirizzo	VIA SARACCO, 7 SAN COLOMBANO CERTENOLI 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
Totale Alunni	98

I.T.A. B. MARSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	GETA01201X
Indirizzo	VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA GENOVA 16167 GENOVA
Edifici	• Via alla scuola di Agricoltura 9 - 16167 GENOVA GE • Via DI CRETO 62 - 16165 GENOVA GE
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	157

IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	GETA012021
Indirizzo	VIA ASTE VITTORIO, 1 SAN COLOMBANO CERTENOLI 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI
Edifici	• Via VITTORIO ASTE 1 - 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI GE
Indirizzi di Studio	• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	26

Approfondimento

L'Istituto Marsano è diffuso da Levante a Ponente su tutto il territorio della Provincia di Genova. Si articola in Istituto Tecnico Agrario, al momento presente nelle sedi di Sant'Ilario e di San Colombano e in Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente presente sia nelle sede di Molassana, che in quella di Arenzano. Infine, l'Istituto ha acquisito nel 2022 un nuovo plesso a Calvari ad indirizzo Professionale Enogastronomico, dove si sperimenta il percorso della filiera breve con l'azienda agricola dell'indirizzo tecnico agrario di S. Ilario e San Colombano Certenoli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	3
	Disegno	2
	Fisica	3
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Aziende Agricole	4
	Laboratorio di Cucina	2
	Laboratorio di Sala	2
	Laboratorio:FRANTOIO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	40
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	38

Approfondimento

L'Istituto ha investito molto negli ultimi 3 anni grazie ai Fondi del PNRR per il Piano Scuola 4.0, sia Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, che Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e con i diversi fondi PON-FSR Laboratori Green.

Si vuole ora investire in formazione e laboratori professionalizzanti al fine di utilizzare al meglio la nuova dotazione informatica, agricola e enogastronomica.



Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno – 34 ● Da 2 a 3 anni – 14 ● Da 4 a 5 anni – 19
● Piu' di 5 anni – 44

Approfondimento

E' da notare come oltre la metà dei/delle docenti di ruolo insegna presso l'Istituto da oltre 5 anni. Questa affezione alla scuola e al suo particolare indirizzo è senz'altro un grande elemento di forza per gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti. Inoltre, negli ultimi 4 anni, compreso l'anno in corso, l'Istituto ha immesso in ruolo quasi 80 docenti, iniziando così un grande processo di rinnovamento del personale di ruolo.



Aspetti generali

Vision e Mission dell'Istituto

L'Istituto B. Marsano si propone come polo di eccellenza per la formazione tecnico-professionale nei settori agrario ed enogastronomico, capace di coniugare tradizione e innovazione, inclusione e qualità, radicamento territoriale e apertura al futuro. La nostra mission è formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società contemporanea, attraverso un'offerta formativa personalizzata, innovativa e fortemente connessa con il tessuto produttivo locale e nazionale.

Contesto e sfide strategiche

L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea, con un ESCS medio-basso e un numero significativo di studenti e studentesse con bisogni educativi speciali (125 con disabilità certificata, 144 con DSA). Questa diversità rappresenta una risorsa strategica che l'Istituto intende valorizzare attraverso pratiche inclusive innovative e personalizzate.

Le sfide principali che l'Istituto si trova ad affrontare nel triennio 2025-2028 riguardano il consolidamento delle competenze di base, il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, il potenziamento dei risultati a distanza e l'innovazione metodologico-didattica. A queste si aggiunge la necessità di sviluppare un sistema di orientamento più efficace e di rafforzare il ruolo propositivo della scuola nelle reti territoriali.

Priorità strategiche per il triennio 2025-2028

Priorità 1: Innalzamento delle competenze di base e contrasto alla dispersione implicita

Obiettivo strategico: Ridurre significativamente la percentuale di studenti e studentesse che si trovano nelle fasce di competenza più basse (livelli 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione all'indirizzo tecnico.

Traguardi quantitativi:

Incremento di almeno 5 punti percentuali (indirizzo professionale) e 10 punti percentuali (indirizzo tecnico) degli studenti che raggiungono il livello 3 nelle competenze di base, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Strategia di intervento: L'Istituto intende investire in un approccio sistemico che integri innovazione



didattica, personalizzazione degli apprendimenti e valutazione formativa, superando modelli trasmissivi a favore di metodologie attive e laboratoriali.

Priorità 2: Orientamento consapevole e successo nei percorsi post-diploma

Obiettivo strategico: Potenziare l'orientamento in uscita attraverso percorsi professionalizzanti altamente qualificati e il rafforzamento del raccordo con Università, ITS Academy e mondo produttivo, per favorire scelte consapevoli e successo nei percorsi successivi.

Traguardi quantitativi:

Incremento del 5% (indirizzo professionale) e del 10% (indirizzo tecnico) delle iscrizioni universitarie

Incremento del 5% dei contratti a tempo indeterminato per studenti in uscita da tutti gli indirizzi

Miglioramento della coerenza tra percorso di studi e sbocchi professionali/universitari

Strategia di intervento: L'Istituto svilupperà un sistema integrato di orientamento che accompagni studenti e studentesse dalla classe terza alla quinta, attraverso percorsi PCTO di qualità, collaborazioni strutturate con enti di formazione terziaria e aziende, acquisizione di certificazioni professionali spendibili nel mercato del lavoro.

Obiettivi di processo e azioni strategiche

Area 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Innovazione del curricolo e valutazione formativa

L'Istituto si impegna a definire un curricolo di Istituto organico e condiviso che superi la frammentazione disciplinare e favorisca lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e di cittadinanza. Le azioni previste includono:

Unificazione e innovazione della progettazione curricolare: sviluppo di un documento unico che raccolga le progettazioni, le metodologie didattiche innovative e i criteri di valutazione condivisi dai dipartimenti disciplinari di tutti gli indirizzi (professionali e tecnico), con particolare attenzione all'integrazione tra discipline di area comune e di indirizzo.

Sistema di monitoraggio delle competenze: implementazione di strumenti digitali per il monitoraggio sistematico delle competenze in entrata e in uscita in ogni fase del percorso scolastico (primo biennio, secondo biennio, classe quinta), con particolare attenzione al benessere scolastico e alla prevenzione della dispersione.



Valutazione formativa e personalizzazione: progettazione e adozione di strumenti di valutazione formativa che permettano di individuare tempestivamente le difficoltà e di attivare interventi di recupero e potenziamento personalizzati, superando logiche puramente sommative.

Area 2: Ambiente di apprendimento e innovazione metodologica

Digitalizzazione e metodologie attive

L'Istituto intende trasformare gli ambienti di apprendimento in spazi innovativi, flessibili e tecnologicamente avanzati, dove sperimentare metodologie didattiche attive che favoriscano l'apprendimento significativo:

Innovazione metodologica: diffusione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, peer education, problem-based learning, project-based learning) che sollecitino competenze digitali, pensiero critico, collaborazione e cittadinanza attiva.

Potenziamento delle competenze digitali: utilizzo strategico delle nuove dotazioni tecnologiche e sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività STEM, coding e robotica educativa, in linea con le competenze richieste dal mercato del lavoro 4.0.

Laboratori innovativi: riqualificazione degli spazi laboratoriali con strumentazioni all'avanguardia, in particolare nei settori agrario ed enogastronomico, per garantire esperienze formative professionalizzanti e allineate alle innovazioni tecnologiche del settore.

Area 3: Continuità e orientamento

Percorsi professionalizzanti e orientamento consapevole

L'Istituto svilupperà un sistema di orientamento longitudinale che accompagni studenti e studentesse in tutte le fasi del percorso scolastico:

Orientamento in entrata innovativo: implementazione di attività di accoglienza personalizzate che valorizzino le potenzialità di ciascuno studente e studentessa, con particolare attenzione all'inclusione e al riorientamento precoce per prevenire dispersione e insuccesso.

FSL di qualità e certificazioni professionali: potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attraverso collaborazioni strutturate con aziende leader del settore, enti di formazione e associazioni di categoria. Implementazione di corsi professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute (patentini per trattori agricoli, certificazioni enogastronomiche, qualifiche professionali specifiche).



Orientamento universitario e ITS Academy: rafforzamento dei raccordi con Università e ITS Academy attraverso convenzioni, percorsi di orientamento attivo, partecipazione a progetti di ricerca applicata, visite e stage presso strutture accademiche e di ricerca, con particolare attenzione all'indirizzo tecnico.

Monitoraggio dei risultati a distanza: implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti post-diploma (inserimento lavorativo, prosecuzione degli studi, coerenza con il percorso formativo) per orientare le scelte strategiche dell'Istituto.

Area 4: Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle diversità

L'Istituto conferma la propria vocazione inclusiva e si impegna a sviluppare modelli organizzativi e didattici sempre più efficaci:

Innovazione delle pratiche inclusive: sviluppo di percorsi personalizzati che valorizzino i talenti e le potenzialità di tutti gli studenti e le studentesse, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali, attraverso l'utilizzo di tecnologie assistive, metodologie cooperative e didattica universale.

Formazione specialistica del personale: investimento in formazione continua per i docenti di sostegno e curricolari su tematiche inclusive, attraverso condivisione di buone pratiche, job shadowing, supervisione tra pari e partecipazione a reti di scuole specializzate.

Standardizzazione della certificazione delle competenze: implementazione di procedure condivise per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alle attività pratiche e laboratoriali, fondamento dei percorsi tecnico-professionali.

Area 5: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua e leadership educativa

L'Istituto considera la formazione del personale un investimento strategico per il miglioramento continuo:

Formazione disciplinare e metodologica: implementazione di un piano di formazione triennale che risponda ai bisogni formativi individuati, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative, alle tecnologie educative, alla valutazione formativa e alle competenze disciplinari



specifiche.

Sviluppo della leadership intermedia: percorsi formativi dedicati al middle management (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto) per lo sviluppo di soft skills quali leadership educativa, lavoro di squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace e competenze organizzative.

Comunità professionale di apprendimento: promozione di pratiche collaborative tra docenti (co-progettazione, co-teaching, peer observation) per la condivisione di esperienze e la diffusione di innovazioni didattiche.

Area 6: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Reti strategiche e leadership territoriale

L'Istituto intende consolidare il proprio ruolo di riferimento nel territorio, trasformando l'attuale partecipazione alle reti in leadership propositiva:

Reti finalizzate alle priorità strategiche: sviluppo e partecipazione attiva a reti di scuole specificamente orientate a inclusione, contrasto alla dispersione, orientamento e innovazione didattica, assumendo progressivamente ruoli di capofila e coordinamento.

Partnership qualificate: consolidamento e sviluppo degli accordi con Università, ITS Academy, associazioni datoriali, enti del terzo settore, autonomie locali, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e al miglioramento del successo formativo.

Coinvolgimento delle famiglie: implementazione di strategie innovative per favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, attraverso momenti formativi, progetti di comunità educante, utilizzo di piattaforme digitali per la comunicazione e il coinvolgimento.

Connessione con il Piano di Miglioramento

Le scelte strategiche qui delineate costituiscono il quadro di riferimento per il Piano di Miglioramento triennale dell'Istituto, che declinerà in modo operativo le azioni, i tempi, le responsabilità e gli indicatori di monitoraggio. Il Piano di Miglioramento rappresenterà lo strumento attraverso cui le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione si tradurranno in azioni concrete e misurabili, coinvolgendo l'intera comunità scolastica in un percorso di crescita condiviso e orientato al miglioramento continuo.

La coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento e PTOF garantisce una visione strategica unitaria, in cui



ogni componente della scuola – studenti e studentesse, famiglie, docenti, personale ATA, dirigenza – contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni, nella consapevolezza che il successo formativo di ciascuno è responsabilità di tutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti e studentesse che si trovano nelle fasce di competenza più basse (1 e 2) in Italiano, Matematica e Inglese, a partire dalle classi seconde e prioritariamente nell'indirizzo tecnico contrastando la dispersione scolastica implicita e migliorando l'orientamento e gli esiti a distanza.

Traguardo

Aumentare di almeno 5 punti percentuali (per gli indirizzi professionale) e 10 punti percentuali (per l'indirizzo tecnico) gli esiti nelle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE), dalla valutazione 1 o 2 alla valutazione 3, sia nelle classi seconde, che nelle classi quinte.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti



gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base e contrasto alla dispersione implicita**

L'Istituto Marsano si pone l'obiettivo strategico di ridurre significativamente la percentuale di studenti e studentesse che si collocano nelle fasce di competenza più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'indirizzo tecnico che presenta criticità più marcate rispetto all'indirizzo professionale. Il percorso si sviluppa attraverso un approccio sistemico che integra innovazione curricolare, metodologie didattiche attive, valutazione formativa e personalizzazione degli apprendimenti.

Le azioni previste si articolano su più livelli e coinvolgono l'intera comunità scolastica nel triennio 2025-2028, con un monitoraggio costante attraverso indicatori di processo e di risultato. Nel primo anno (a.s. 2025-2026) si procederà alla definizione del nuovo curricolo di Istituto e alla formazione del personale docente sulle metodologie innovative; nel secondo anno (a.s. 2026-2027) si implementeranno gli strumenti di valutazione formativa e il sistema di monitoraggio delle competenze; nel terzo anno (a.s. 2027-2028) si consolideranno le pratiche avviate e si verificheranno i risultati attesi.

Gli indicatori di processo includeranno: percentuale di docenti formati sulle metodologie innovative (target: 80% entro giugno 2026), numero di prove di valutazione formativa somministrate per disciplina (target: almeno 3 per quadrimestre), percentuale di studenti coinvolti in attività di recupero personalizzato (target: 100% degli studenti con livelli 1-2). Gli indicatori di risultato saranno monitorati attraverso i dati INVALSI annuali, con l'obiettivo di incrementare di almeno 5 punti percentuali (indirizzo professionale) e 10 punti percentuali (indirizzo tecnico) la quota di studenti che raggiungono il livello 3 in Italiano, Matematica e Inglese.

La responsabilità del percorso è affidata a una cabina di regia composta dalla Dirigente Scolastica, dalle Funzioni Strumentali per l'Area 1 (PTOF e valutazione) e Area 2 (supporto ai docenti e innovazione didattica), dai coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, e da un referente per ogni plesso dell'Istituto. Il monitoraggio trimestrale



dell'avanzamento delle azioni sarà presentato in Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti e studentesse che si trovano nelle fasce di competenza più basse (1 e 2) in Italiano, Matematica e Inglese, a partire dalle classi seconde e prioritariamente nell'indirizzo tecnico contrastando la dispersione scolastica implicita e migliorando l'orientamento e gli esiti a distanza.

Traguardo

Aumentare di almeno 5 punti percentuali (per gli indirizzi professionale) e 10 punti percentuali (per l'indirizzo tecnico) gli esiti nelle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE), dalla valutazione 1 o 2 alla valutazione 3, sia nelle classi seconde, che nelle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire il curricolo di Istituto convogliando in un unico documento le progettazioni, valutazioni e relazioni dei dipartimenti disciplinari degli indirizzi professionali e tecnico, innovando metodologie didattiche e valutazioni, come prospettato dal lavoro delle Commissioni e dalle strategie del PTOF. Il documento curricolare sarà elaborato nel corso del primo anno attraverso il lavoro coordinato dei dipartimenti



disciplinari e sarà adottato dall'a.s. 2026-2027. Il processo coinvolgerà tutti i docenti attraverso momenti di confronto, condivisione e co-progettazione, coordinati dai referenti di dipartimento. Indicatore: produzione del documento curricolare entro giugno 2026 e adozione da parte del Collegio Docenti. Implementare un sistema di monitoraggio delle competenze in entrata e in uscita di ogni percorso scolastico (primo e secondo biennio e classi quinte), nonché del benessere a scuola. Il sistema, basato su strumenti digitali (piattaforme online, test standardizzati, questionari di autopercezione), sarà operativo dall'a.s. 2026-2027 e permetterà di tracciare l'evoluzione delle competenze di ciascuno studente nel corso del quinquennio. La raccolta dati sarà gestita dalla Funzione Strumentale Area 1 in collaborazione con i coordinatori di classe. Indicatore: percentuale di classi che utilizzano il sistema di monitoraggio (target: 100% entro a.s. 2027-2028). Progettare e implementare strumenti curricolari di valutazione formativa che permettano di individuare tempestivamente le difficoltà di apprendimento e di attivare interventi di recupero personalizzati. Gli strumenti includeranno prove strutturate intermedie, rubriche valutative condivise, griglie di osservazione, feedback individualizzati. La sperimentazione inizierà nell'a.s. 2025-2026 con classi pilota e sarà estesa progressivamente a tutte le classi. I docenti saranno formati sull'utilizzo degli strumenti attraverso workshop dedicati. Indicatore: numero medio di prove formative per disciplina (target: almeno 3 per quadrimestre).

○ Ambiente di apprendimento

Innovare le metodologie didattiche, così da sollecitare competenze digitali e di cittadinanza per il successo formativo e professionale, utilizzando al meglio la nuova strumentazione digitale e sollecitando il pensiero computazionale. Le metodologie privilegiate saranno: flipped classroom, cooperative learning, problem-based learning, peer education, debate, didattica laboratoriale. La diffusione avverrà attraverso percorsi di formazione per docenti (almeno 20 ore annue) e la creazione di una comunità di pratiche che condivida materiali e esperienze. I laboratori digitali finanziati dal PNRR (Next Generation Labs e Next Generation Classrooms) saranno pienamente operativi dall'a.s. 2025-2026 e utilizzati sistematicamente nelle attività



curricolari. Indicatore: percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative almeno una volta a settimana (target: 70% entro giugno 2028).

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi personalizzati che valorizzino i talenti e le potenzialità di tutti gli studenti e le studentesse, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali e a chi si trova in situazione di fragilità negli apprendimenti. Gli interventi includeranno: sportelli didattici pomeridiani per il recupero delle competenze di base (attivi da ottobre a maggio), tutoraggio tra pari, percorsi individualizzati con utilizzo di tecnologie compensative, attività di potenziamento per eccellenze. Ogni consiglio di classe elaborerà un Piano di Personalizzazione per gli studenti con maggiori difficoltà. Indicatore: percentuale di studenti con livelli 1-2 che partecipano ad attività di recupero (target: 100%).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione del personale docente specifica sulle rispettive discipline e sulle metodologie didattiche innovative. Il piano di formazione triennale prevede: corsi disciplinari (almeno 15 ore annue per ciascun dipartimento), formazione su metodologie innovative (almeno 20 ore annue), formazione sulla valutazione formativa (almeno 12 ore nel primo biennio del triennio). La formazione sarà realizzata attraverso corsi in presenza, webinar, autoformazione guidata, peer observation. Saranno privilegiate le reti di scuole e le collaborazioni con Università e enti di ricerca. Indicatore: percentuale di docenti che partecipano ad almeno 20 ore di formazione annua (target: 80%). Sviluppare competenze di leadership educativa nel middle management (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe) attraverso percorsi formativi dedicati su gestione dei gruppi, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, progettazione strategica. La formazione (almeno 25 ore nel triennio) sarà realizzata in collaborazione con enti specializzati e prevederà momenti di supervisione e coaching. Indicatore: numero di



figure di coordinamento formate (target: 100% entro giugno 2027).

● **Percorso n° 2: Orientamento consapevole e successo formativo post-diploma**

L'Istituto Marsano intende potenziare il sistema di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con il percorso di studi, incrementando sia le iscrizioni universitarie (con particolare attenzione all'indirizzo tecnico) sia la qualità dell'inserimento lavorativo. Il percorso si sviluppa attraverso il rafforzamento dei raccordi con Università, ITS Academy e mondo produttivo, l'implementazione di percorsi FSL altamente professionalizzanti e l'acquisizione di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro.

Le azioni si articolano lungo tutto il quinquennio, con particolare intensificazione nel triennio conclusivo. A partire dalla classe terza, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in un percorso strutturato di orientamento che include: incontri con professionisti del settore, visite aziendali e universitarie, partecipazione a fiere di settore, stage presso aziende leader e laboratori di ricerca, corsi professionalizzanti per l'acquisizione di certificazioni (patentini per trattori agricoli, abilitazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, certificazioni enogastronomiche, qualifiche professionali riconosciute).

Nel primo anno del triennio (a.s. 2025-2026) si procederà alla mappatura delle competenze richieste dal mercato del lavoro attraverso tavoli di confronto con le associazioni datoriali e alla stipula di nuove convenzioni con Università e ITS Academy. Nel secondo anno (a.s. 2026-2027) saranno attivati i corsi professionalizzanti e intensificati i percorsi di orientamento universitario. Nel terzo anno (a.s. 2027-2028) si consolideranno le pratiche e si verificheranno i risultati attraverso il monitoraggio degli esiti post-diploma.

Gli indicatori di processo includeranno: numero di convenzioni attive con Università e ITS Academy (target: almeno 5 nuove convenzioni nel triennio), numero di studenti che conseguono certificazioni professionali (target: almeno il 30% degli studenti di quinta), numero di aziende partner qualificate (target: incremento del 20% rispetto al 2024). Gli indicatori di risultato saranno monitorati attraverso i dati di Eduscopio e i questionari di follow-up agli ex studenti, con l'obiettivo di incrementare del 5% (indirizzo professionale) e del 10% (indirizzo tecnico) le



iscrizioni universitarie e del 5% i contratti a tempo indeterminato coerenti con il percorso di studi (come da traguardi RAV).

La responsabilità del percorso è affidata alla Funzione Strumentale Area 4 (orientamento e FSL), in collaborazione con la Direttrice dell'Azienda Agraria, con i tutor FSL di classe, i coordinatori delle aree di indirizzo. Un comitato tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di Università, ITS Academy, associazioni datoriali e ordini professionali, fornirà consulenza strategica e supporto operativo. Il monitoraggio quadrimestrale sarà presentato al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso





Ambiente di apprendimento

Innovare le metodologie didattiche, così da sollecitare competenze digitali e di cittadinanza per il successo formativo e professionale, utilizzando al meglio la nuova strumentazione digitale e sollecitando il pensiero computazionale. L'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali permetterà di sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, capacità di lavorare in gruppo, autonomia) fondamentali sia per il proseguimento degli studi universitari sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Saranno privilegiate attività di project-based learning legate a casi reali proposti dalle aziende partner e attività STEM per lo sviluppo del pensiero computazionale. Indicatore: numero di progetti realizzati in collaborazione con aziende/università (target: almeno 10 progetti annui).

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare corsi professionalizzanti, anche con il supporto di enti esterni, finalizzati a migliorare le competenze tecnico-professionali specifiche di studenti e studentesse, anche con l'acquisizione di specifiche certificazioni/patentini. I corsi saranno progettati in collaborazione con ordini professionali, enti di formazione accreditati e aziende leader del settore e si svolgeranno in orario extracurricolare o attraverso la flessibilità didattica. Le certificazioni target includono: patentino trattori agricoli (almeno 40 studenti/anno), certificazione HACCP e SAB (almeno 50 studenti/anno), certificazioni enogastronomiche riconosciute (almeno 20 studenti/anno), certificazioni linguistiche B1-B2 (almeno 30 studenti/anno). I corsi saranno attivati a partire dall'a.s. 2025-2026 e saranno progressivamente ampliati. Indicatore: numero di studenti certificati per tipologia (target come sopra indicato). Rafforzare i raccordi con Università e ITS Academy attraverso convenzioni strutturate che prevedano percorsi di orientamento attivo (almeno 15 ore per studente nel triennio), partecipazione a progetti di ricerca applicata (almeno 2 progetti annui), visite e stage presso laboratori universitari (almeno 1 esperienza per studente nel quinquennio), corsi propedeutici alle discipline universitarie



(matematica, fisica, chimica, scienze). Saranno organizzati incontri con docenti universitari, partecipazione a lezioni universitarie aperte, summer school tematiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'orientamento verso le facoltà scientifiche e gli ITS Academy del settore agrario e agroalimentare. Le convenzioni saranno stipulate nel primo anno e operative dall'a.s. 2026-2027. Indicatore: numero di studenti che partecipano ad attività di orientamento universitario (target: 100% degli studenti di quarta e quinta). Implementare un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti post-diploma attraverso questionari online inviati agli ex studenti a 1, 3 e 5 anni dal diploma, analisi dei dati di Eduscopio e delle Comunicazioni Obbligatorie, incontri periodici con gli ex studenti. I dati raccolti permetteranno di orientare le scelte curriculari e le collaborazioni con il territorio. Il sistema sarà operativo dall'a.s. 2025-2026 e le prime analisi sistematiche saranno disponibili dall'a.s. 2026-2027. Un report annuale sugli esiti sarà presentato al Collegio Docenti e utilizzato per la revisione del curriculum e dell'offerta formativa. Indicatore: tasso di risposta ai questionari (target: almeno 40% degli ex studenti). Potenziare i percorsi FSL attraverso la selezione di aziende partner di qualità, la definizione di progetti formativi individualizzati coerenti con il profilo professionale dello studente, il tutoraggio strutturato (incontri di preparazione, accompagnamento e rielaborazione dell'esperienza), la valutazione delle competenze acquisite. I percorsi FSL saranno integrati con il curriculum attraverso attività di co-progettazione tra tutor scolastici e tutor aziendali. Saranno privilegiate esperienze in aziende innovative e sostenibili, enti di ricerca, start-up del settore. La durata minima sarà di 210 ore nel triennio, con possibilità di estensione per studenti particolarmente motivati. Indicatore: percentuale di studenti che svolgono FSL in aziende di eccellenza (target: almeno 50%).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione del personale docente specifica sulle rispettive discipline e sulle metodologie didattiche innovative, nonché sulle soft skills (lavoro di squadra, competenze analitiche, leadership, ecc.) rivolto al middle management. La formazione disciplinare permetterà ai docenti di rimanere aggiornati sulle



innovazioni del settore agrario, enogastronomico e tecnologico, favorendo la capacità di dialogare efficacemente con il mondo produttivo e universitario. Saranno organizzati stage formativi per docenti presso aziende partner (almeno 2 docenti/anno) e visite tecniche a realtà innovative. Il middle management sarà formato su competenze organizzative e relazionali attraverso percorsi dedicati (almeno 25 ore nel triennio). Indicatore: percentuale di docenti che partecipano a formazione disciplinare specifica (target: 60%). Promuovere la costituzione di comunità di pratiche professionali che condividano esperienze, materiali e innovazioni relative all'orientamento e ai percorsi FSL. La comunità, coordinata dalla Funzione Strumentale Area 4, insieme alla Direttrice dell'Azienda Agraria e la Responsabile dei laboratori di Sala e Cucina, si riunirà almeno 4 volte l'anno e produrrà documenti di sintesi delle buone pratiche da diffondere a tutto l'Istituto. Sarà creato un repository digitale condiviso di materiali e strumenti per l'orientamento. Indicatore: numero di docenti partecipanti alla comunità di pratiche (target: almeno 20 docenti).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare e partecipare attivamente a reti di scuole specificamente orientate all'orientamento, alla transizione scuola-lavoro e scuola-università, assumendo progressivamente ruoli di capofila. L'Istituto intende proporsi come scuola polo per l'orientamento nel settore agrario ed enogastronomico, coordinando iniziative territoriali e promuovendo la condivisione di buone pratiche. Saranno attivate almeno 2 nuove reti tematiche nel triennio. Indicatore: numero di reti in cui l'Istituto assume ruolo di capofila (target: almeno 2 entro il 2028). Consolidare e sviluppare accordi con Università, ITS Academy, associazioni datoriali, enti del terzo settore, autonomie locali, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e al miglioramento del successo formativo. Gli accordi prevedranno impegni reciproci formalizzati, con obiettivi condivisi e verificabili. Saranno privilegiate partnership di lungo periodo che permettano progettualità continuative. Un comitato tecnico-



scientifico si riunirà almeno 3 volte l'anno per monitorare l'attuazione degli accordi e progettare nuove iniziative. Indicatore: numero di accordi attivi (target: incremento del 25% rispetto al 2024). Coinvolgere le famiglie nel percorso di orientamento attraverso incontri informativi sulle opportunità post-diploma (almeno 2 incontri annui per le classi terze, quarte e quinte), sportelli di consulenza individualizzata, invio di materiali informativi digitali. Le famiglie saranno chiamate a partecipare attivamente alla definizione del progetto formativo individualizzato dello studente e saranno coinvolte nel monitoraggio dei percorsi FSL. Indicatore: percentuale di famiglie che partecipano agli incontri informativi (target: almeno 50%).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto B. Marsano si caratterizza per una visione innovativa dell'educazione tecnico-professionale, fondata sull'integrazione tra tradizione e tecnologia, sostenibilità ambientale e competitività, radicamento territoriale e apertura internazionale. L'innovazione non è intesa come mero aggiornamento tecnologico, ma come trasformazione sistemica degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche e dell'organizzazione scolastica, orientata al successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse e alla loro preparazione per le sfide del XXI secolo.

Le caratteristiche innovative dell'Istituto si declinano su tre assi strategici, perfettamente allineati con le priorità del Piano di Miglioramento 2025-2028: innovazione metodologico-didattica per il potenziamento delle competenze di base, digitalizzazione e transizione ecologica degli ambienti di apprendimento, apertura internazionale e professionalizzazione per l'orientamento consapevole.

Innovazione metodologico-didattica e ambienti di apprendimento

L'Istituto sta realizzando una profonda trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso gli investimenti del PNRR Piano Scuola 4.0, che permetteranno di dotare tutti i plessi di spazi didattici innovativi, flessibili e tecnologicamente avanzati. Le Next Generation Classrooms trasformeranno le aule tradizionali in ambienti modulari, dotati di tecnologie immersive e strumenti digitali che favoriscono metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, problem-based learning, debate, peer education. I Next Generation Labs realizzeranno laboratori per le professioni digitali del futuro nei settori agrario ed enogastronomico, equipaggiati con tecnologie di precisione (droni per agricoltura di precisione, sensori IoT per monitoraggio ambientale, strumentazioni per analisi alimentari avanzate, simulatori professionali per sala e cucina).

La transizione digitale è supportata da un piano strutturato di formazione del personale scolastico (PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale) che sta sviluppando competenze avanzate in tutti i docenti per l'utilizzo didattico delle tecnologie, la progettazione di learning object digitali, la gestione di piattaforme collaborative, l'implementazione di metodologie innovative. Parallelamente, il progetto PNRR sulle competenze STEM e multilinguistiche sta potenziando l'insegnamento delle discipline scientifiche attraverso approcci laboratoriali, integrazione interdisciplinare, utilizzo del coding e della robotica educativa, sviluppo del pensiero



computazionale.

Gli investimenti realizzati negli anni precedenti attraverso i PON FESR hanno già dotato l'Istituto di infrastrutture tecnologiche avanzate: reti cablate e wireless ad alta velocità in tutti i plessi (Piano Scuole Connesse - Banda Ultra Larga), laboratori di informatica e chimica rinnovati, laboratori professionali di ultima generazione per l'indirizzo enogastronomico (cucine e sale didattiche), attrezzature agricole innovative (robot agricoli, trattori di precisione, sistemi di irrigazione intelligente, impianti fotovoltaici). Queste dotazioni costituiscono la base materiale per l'implementazione delle metodologie innovative previste dal Piano di Miglioramento.

Laboratori green e sostenibilità ambientale

L'Istituto si posiziona come centro di eccellenza per l'educazione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, coerentemente con la propria vocazione agricola ed enogastronomica. I Laboratori Green realizzati con i fondi PON FESR REACT EU (Azione 13.1.4) rappresentano ambienti didattici innovativi dove sperimentare pratiche di agricoltura sostenibile, energie rinnovabili, economia circolare, biodiversità. Questi laboratori includono: serre tecnologiche per coltivazioni fuori suolo e idroponiche, impianti di compostaggio per il riciclo dei rifiuti organici, laboratorio di trasformazione delle olive con frantoio didattico per la produzione di olio extravergine di qualità, sistemi di fotovoltaico e solare termico per l'autonomia energetica, stazioni meteorologiche e sensori ambientali per il monitoraggio dei parametri climatici.

Le attività didattiche nei laboratori green sono orientate allo sviluppo di competenze trasversali in ambito ambientale, alla comprensione dei cambiamenti climatici e delle strategie di adattamento e mitigazione, alla promozione di comportamenti sostenibili e consapevoli. Gli studenti e le studentesse sono coinvolti in progetti concreti di ricerca applicata su tematiche quali: agricoltura di precisione per la riduzione dell'impatto ambientale, coltivazione di varietà autoctone per la salvaguardia della biodiversità, trasformazioni alimentari a basso consumo energetico, gestione sostenibile delle risorse idriche.

L'approccio green dell'Istituto si integra perfettamente con le competenze professionali richieste dal mercato del lavoro contemporaneo, sempre più orientato alla sostenibilità, e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Internazionalizzazione e mobilità europea

L'Istituto promuove l'apertura internazionale come elemento qualificante dell'offerta formativa, attraverso il programma Erasmus+ che consente esperienze di mobilità europea sia per studenti che per docenti. Il progetto KA122-SCH (Short-term projects for mobility of learners and staff in school



education) attivo per l'a.s. 2024-2025 e che sarà rinnovato per il triennio 2025-2028 permette di realizzare stage formativi presso aziende agricole ed enogastronomiche europee, scambi culturali con scuole partner, job shadowing per docenti, partecipazione a progetti transnazionali di ricerca e innovazione.

Le esperienze di mobilità internazionale sviluppano competenze linguistiche, interculturali, professionali e di cittadinanza europea, contribuendo significativamente all'orientamento consapevole e al successo formativo post-diploma. Gli studenti che partecipano a programmi Erasmus acquisiscono una mentalità aperta, capacità di adattamento, autonomia personale e professionale, competenze spendibili sia nel mercato del lavoro internazionale sia nei percorsi universitari. I docenti che partecipano a mobilità formative trasferiscono nell'Istituto metodologie innovative, pratiche didattiche sperimentate in contesti europei avanzati, reti professionali internazionali.

L'Istituto intende consolidare e ampliare le partnership europee, sviluppando gemellaggi strutturati con scuole di eccellenza nei settori agrario ed enogastronomico in Francia, Spagna, Germania, Paesi Bassi, partecipando a progetti eTwinning per la collaborazione didattica online, candidandosi a programmi Erasmus di medio-lungo periodo (KA2 - Cooperation partnerships).

Percorsi professionalizzanti e certificazioni

L'Istituto sviluppa un'ampia gamma di percorsi professionalizzanti che integrano il curriculum ordinamentale con competenze tecnico-professionali specialistiche, riconosciute e certificate, immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Questi percorsi rispondono all'obiettivo strategico di migliorare i risultati a distanza e l'orientamento consapevole, come definito nel Piano di Miglioramento.

I corsi professionalizzanti attualmente attivi e che saranno potenziati nel triennio 2025-2028 includono: patentini per la conduzione di trattori agricoli e macchine operatrici (in collaborazione con enti certificatori accreditati), certificazioni HACCP e SAB (Somministrazione Alimenti e Bevande) per l'indirizzo enogastronomico, corsi di degustazione vino con rilascio di qualifiche professionali riconosciute dalle associazioni di categoria, corsi sulla distillazione e trasformazione alimentare, corsi di composizione floreale per la valorizzazione delle produzioni ornamentali, certificazioni linguistiche B1-B2 in inglese e francese per il settore turistico-ristorativo.

Particolare rilievo assumono i progetti didattici innovativi che coniugano tradizione e innovazione: il Bar Didattico e Progetto Panino permettono agli studenti di gestire in modo autonomo spazi di ristorazione reali, sviluppando competenze imprenditoriali e manageriali; il progetto Eccellenze



Agroalimentari del Territorio valorizza le produzioni locali di qualità attraverso attività di ricerca, trasformazione e promozione; il Concorso IBA Drink a livello nazionale offre opportunità di confronto con le eccellenze del settore; il progetto Il Marsano e le Aree Protette del nostro territorio sviluppa competenze in ambito ambientale e turistico sostenibile.

Contrasto alla dispersione scolastica e personalizzazione

L'Istituto implementa strategie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, attraverso il progetto PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Questo intervento si articola in azioni di mentoring individualizzato per studenti fragili, percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso metodologie innovative e coinvolgenti, attività di orientamento e riorientamento precoce, sportelli didattici pomeridiani, tutoraggio tra pari, utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento personalizzato.

Le azioni di contrasto alla dispersione sono strettamente integrate con il percorso n. 1 del Piano di Miglioramento (Potenziamento delle competenze di base) e prevedono un sistema strutturato di monitoraggio dei segnali di disagio scolastico, interventi tempestivi e personalizzati, coinvolgimento attivo delle famiglie, collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali. L'obiettivo è garantire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando i talenti individuali e costruendo percorsi didattici su misura che motivino all'apprendimento e prevengano l'abbandono.

La personalizzazione dei percorsi si realizza anche attraverso la flessibilità didattica e organizzativa prevista dalla riforma degli istituti professionali, con la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari, l'implementazione del Progetto Formativo Individuale (PFI), la costituzione di gruppi di livello e di compito, l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate che rispondano agli stili di apprendimento di ciascuno.

Formazione continua e comunità professionale

L'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto è sostenuta da un investimento strategico nella formazione continua di tutto il personale. Il piano di formazione triennale 2025-2028 prevede percorsi strutturati su: metodologie didattiche innovative (almeno 20 ore annue per docente), competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, valutazione formativa e per competenze, inclusione e didattica universale, competenze disciplinari specifiche nei settori agrario ed enogastronomico, soft skills per il middle management (leadership educativa, gestione dei conflitti, comunicazione efficace).

La formazione non è intesa come semplice aggiornamento individuale, ma come costruzione di una comunità professionale di apprendimento che condivide pratiche, riflette criticamente sull'azione



didattica, sperimenta innovazioni, produce documentazione e materiali. Sono promosse attività di peer observation, co-teaching, ricerca-azione, partecipazione a reti di scuole per l'innovazione didattica, collaborazioni con Università e centri di ricerca.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei docenti neoassunti e di coloro che assumono incarichi di coordinamento, attraverso percorsi di mentoring, supervisione tra pari, partecipazione a comunità di pratiche, job shadowing presso scuole di eccellenza.

Integrazione con il territorio e comunità educante

L'Istituto si propone come hub educativo territoriale, punto di riferimento per la formazione nei settori agrario ed enogastronomico, promotore di iniziative culturali e formative aperte alla comunità. Le partnership strutturate con Università (convenzioni per orientamento, ricerca applicata, stage formativi), ITS Academy (percorsi integrati, co-progettazione didattica), associazioni datoriali e ordini professionali (corsi professionalizzanti, aggiornamento normativo, placement), aziende leader del settore (percorsi FSL di qualità, progetti innovativi, donazioni di attrezzature), enti del terzo settore (progetti di inclusione sociale, educazione ambientale, cittadinanza attiva), autonomie locali (valorizzazione del patrimonio territoriale, eventi culturali) costituiscono una rete strategica per l'ampliamento dell'offerta formativa e il miglioramento del successo formativo.

L'Istituto partecipa attivamente a 7 reti di scuole su tematiche diverse (formazione del personale, gestione servizi, innovazione metodologica, curriculum, attività multidisciplinari) e intende assumere progressivamente ruoli di capofila, trasformando l'attuale partecipazione in leadership propositiva. Sono in fase di sviluppo nuove reti specificamente orientate alle priorità strategiche dell'Istituto: rete per l'inclusione e il contrasto alla dispersione, rete per l'orientamento nel settore agrario ed enogastronomico, rete per l'innovazione didattica STEM.

L'apertura al territorio si concretizza anche in iniziative formative rivolte alla cittadinanza: corsi per adulti su pratiche agricole sostenibili, convegni e tavole rotonde su energie rinnovabili e sostenibilità ambientale, visite guidate alle aziende e ai laboratori dell'Istituto, eventi gastronomici e culturali che valorizzano le produzioni locali. Queste attività rafforzano il legame tra scuola e comunità, promuovono l'apprendimento permanente, contribuiscono allo sviluppo culturale ed economico del territorio.

Prospettive future

Il triennio 2025-2028 vedrà il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle innovazioni già avviate, con particolare attenzione a: completamento della trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento, diffusione capillare delle metodologie didattiche innovative, implementazione del



curricolo verticale di Istituto con forte integrazione tra discipline di area comune e di indirizzo, ampliamento dei percorsi professionalizzanti e delle certificazioni, intensificazione della mobilità internazionale, assunzione di ruoli di leadership nelle reti territoriali.

L'Istituto B. Marsano si propone di diventare un modello di riferimento per l'istruzione tecnico-professionale nei settori agrario ed enogastronomico, riconosciuto per l'eccellenza didattica, l'innovazione tecnologica, l'attenzione alla sostenibilità ambientale, la capacità di preparare giovani competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno

L'Istituto sta sviluppando un modello organizzativo che superi la frammentazione tra i diversi plessi e promuova un'identità unitaria, procedure standardizzate, comunicazione efficace. Il modello prevede: organigramma funzionale con chiara definizione di ruoli, responsabilità, flussi decisionali; cabine di regia per il coordinamento delle priorità strategiche del Piano di Miglioramento; staff allargato con rappresentanti di tutti i plessi per garantire partecipazione e circolazione delle informazioni; middle management (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto) formato su competenze di leadership educativa; sistema di gestione della qualità per l'uniformazione e il monitoraggio delle procedure amministrative e didattiche; piano di comunicazione interna che utilizzi piattaforme digitali collaborative. A livello esterno, l'Istituto sta consolidando il proprio ruolo di riferimento territoriale assumendo funzioni di capofila in reti strategiche, coordinando iniziative di sistema, partecipando attivamente ai tavoli di governance locale delle politiche educative.

Ruoli e funzioni specifiche

La struttura organizzativa dell'Istituto prevede articolazioni funzionali chiare: Funzioni Strumentali per le aree PTOF e valutazione, supporto ai docenti e innovazione didattica, inclusione, orientamento e FSL; coordinatori di dipartimento per ciascuna area disciplinare con compiti di coordinamento della progettazione, condivisione di criteri di valutazione, promozione dell'innovazione didattica; coordinatori di classe per la gestione dei consigli di classe, il raccordo



con le famiglie, il monitoraggio degli apprendimenti; referenti di plesso per la gestione organizzativa locale e il collegamento con la dirigenza; tutor FSL per la gestione dei percorsi di formazione scuola-lavoro; animatore digitale e team per l'innovazione per la promozione della transizione digitale; referenti di progetto per le numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Tutti i ruoli di coordinamento ricevono formazione specifica sulle competenze di leadership educativa e partecipano a riunioni periodiche di coordinamento strategico.

Fonti di finanziamento per attività innovative

L'Istituto ha dimostrato elevata capacità progettuale nell'intercettare finanziamenti esterni per l'innovazione. Le principali fonti di finanziamento attive nel triennio 2025-2028 includono: PNRR (Piano Scuola 4.0 per ambienti innovativi e laboratori digitali, Formazione del personale per transizione digitale, Competenze STEM e multilinguistiche, Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione); PON FESR (Laboratori Green, infrastrutture tecnologiche); PON FSE (mobilità internazionale, formazione); Erasmus+ (KA122 per mobilità breve di studenti e staff, futura candidatura a KA2 per partnership strategiche); fondi regionali per l'istruzione e formazione professionale; contributi di Città Metropolitana per manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature; sponsorizzazioni e donazioni da aziende partner per dotazioni laboratoriali; contributi volontari delle famiglie. L'Istituto ha costituito un gruppo di lavoro per la progettazione europea e la ricerca di finanziamenti, che monitora costantemente i bandi disponibili e coordina la presentazione di candidature qualificate.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

L'Istituto promuove la diffusione capillare di metodologie didattiche innovative che superano il modello trasmissivo tradizionale a favore di approcci attivi, laboratoriali e centrati sullo studente. Le metodologie privilegiate includono: flipped classroom per favorire l'apprendimento autonomo e la personalizzazione, cooperative learning per sviluppare competenze collaborative e sociali, problem-based learning e project-based learning per ancorare gli apprendimenti a situazioni reali e sfide autentiche, peer education per valorizzare l'apprendimento tra pari, debate per potenziare il pensiero critico e le capacità argomentative. Particolare attenzione è dedicata alla didattica laboratoriale, fondamento dei percorsi tecnico-professionali, che



permette di integrare teoria e pratica, sviluppare competenze operative e professionali, sperimentare in contesti reali. Le metodologie innovative sono supportate da un piano strutturato di formazione docenti (almeno 20 ore annue) e dalla creazione di comunità di pratiche per la condivisione di esperienze e materiali didattici.

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto sta sviluppando un curriculum verticale di Istituto che integra in modo organico le competenze di base, le competenze trasversali europee, le competenze di cittadinanza e le competenze tecnico-professionali specifiche degli indirizzi agrario ed enogastronomico. Il curriculum sarà definito attraverso il lavoro coordinato dei dipartimenti disciplinari nel corso dell'a.s. 2025-2026 e prevede: progettazione per competenze con identificazione di traguardi intermedi e finali, sviluppo di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari che superino la frammentazione disciplinare, integrazione tra discipline di area comune e di indirizzo attraverso progetti condivisi, personalizzazione dei percorsi mediante il Progetto Formativo Individuale (PFI) negli istituti professionali e strumenti analoghi per l'indirizzo tecnico. Il curriculum incorpora in modo strutturato le competenze digitali, il pensiero computazionale (attraverso attività STEM, coding, robotica educativa), le competenze linguistiche (con percorsi CLIL e certificazioni), l'educazione alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità.

Integrazione delle TIC nella didattica

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica rappresenta un obiettivo strategico dell'Istituto, supportato da investimenti infrastrutturali significativi. Tutti i plessi dispongono di connettività a banda ultra larga (Piano Scuole Connesse), reti wireless capillari, laboratori informatici aggiornati. Le dotazioni tecnologiche per la didattica includono: schermi interattivi e proiettori in tutte le aule, dispositivi digitali individuali (tablet, chromebook) per le attività laboratoriali, piattaforme digitali per la didattica (registro elettronico, classroom virtuali, repository di materiali), software specifici per i settori agrario ed enogastronomico (CAD, GIS, software gestionali). La formazione docenti sulla transizione digitale (PNRR) sta sviluppando competenze per l'utilizzo efficace delle TIC: progettazione di learning object digitali, gestione di ambienti di apprendimento online, utilizzo di app educative, implementazione di metodologie digitali (flipped classroom, webquest, digital storytelling). Le tecnologie digitali sono utilizzate trasversalmente in tutte le discipline per: ricerca e selezione di informazioni, produzione di contenuti multimediali, collaborazione online, personalizzazione



degli apprendimenti, valutazione formativa con feedback immediati.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale

L'Istituto adotta un modello di formazione professionale continua, strutturata e orientata ai bisogni formativi effettivi del personale, in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento. Il piano triennale di formazione 2025-2028 prevede: formazione su metodologie didattiche innovative (almeno 20 ore annue per docente) con workshop pratici, sperimentazione in classe, peer observation; formazione disciplinare specifica per i docenti di indirizzo (almeno 15 ore annue) attraverso stage presso aziende innovative, partecipazione a convegni di settore, aggiornamento normativo; formazione sulla valutazione formativa e per competenze (almeno 12 ore nel primo biennio) per sviluppare strumenti condivisi di valutazione; formazione sulla transizione digitale (PNRR) per l'utilizzo didattico delle tecnologie; formazione sull'inclusione e la didattica universale per tutti i docenti curricolari; formazione sulla leadership educativa per il middle management (funzioni strumentali, coordinatori) con focus su gestione dei gruppi, comunicazione efficace, gestione dei conflitti. La formazione privilegia modalità attive e collaborative (laboratori, ricerca-azione, peer observation, comunità di pratiche) rispetto a lezioni frontali, e prevede momenti di documentazione e condivisione delle esperienze. L'Istituto partecipa a reti di scuole per la formazione e collabora con Università e enti di ricerca per formazione di alto profilo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

L'Istituto sta implementando un sistema integrato di valutazione che valorizza la dimensione formativa e orientativa della valutazione, superando logiche esclusivamente sommative. Gli strumenti in fase di progettazione e sperimentazione includono: rubriche valutative per



competenze condivise a livello di dipartimento e consiglio di classe, prove strutturate comuni per classi parallele (almeno 3 per quadrimestre nelle discipline di base), griglie di osservazione per le attività laboratoriali e i percorsi FSL, portfolio digitale delle competenze per la documentazione dei processi di apprendimento lungo il quinquennio, compiti autentici e di realtà per la valutazione delle competenze in situazioni complesse. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione formativa, che permette di monitorare costantemente i progressi degli studenti, fornire feedback tempestivi e personalizzati, attivare strategie di recupero prima che le difficoltà si consolidino. Gli studenti sono coinvolti attivamente nei processi valutativi attraverso strumenti di autovalutazione (diari di apprendimento, questionari riflessivi, peer assessment) che sviluppano consapevolezza metacognitiva e autonomia nell'apprendimento.

Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne

L'Istituto ha implementato un sistema di monitoraggio che integra i dati della valutazione interna (scrutini, prove comuni, valutazione delle competenze) con i dati delle rilevazioni esterne (prove INVALSI, dati Eduscopio, esiti post-diploma). Le prove INVALSI sono utilizzate come strumento diagnostico per individuare le aree di fragilità e programmare interventi mirati: analisi dettagliata dei risultati per classe e per ambiti di competenza, confronto con i benchmark nazionali e con scuole simili, individuazione di studenti in difficoltà che necessitano di percorsi personalizzati, monitoraggio dell'efficacia delle azioni di recupero attraverso il confronto diacronico dei risultati. I dati di Eduscopio sugli esiti universitari e lavorativi sono analizzati annualmente per valutare l'efficacia dell'orientamento e della preparazione fornita, orientando eventuali revisioni curricolari. Un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti post-diploma (questionari agli ex studenti, analisi delle Comunicazioni Obbligatorie) fornisce informazioni preziose sulla qualità dell'offerta formativa e sulla sua rispondenza alle esigenze del territorio. Tutti i dati sono presentati al Collegio Docenti e utilizzati per la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto sta sviluppando un curriculum verticale di Istituto che integra in modo organico le competenze di base, le competenze trasversali europee, le competenze di cittadinanza e le



competenze tecnico-professionali specifiche degli indirizzi agrario ed enogastronomico. Il curriculum sarà definito attraverso il lavoro coordinato dei dipartimenti disciplinari nel corso dell'a.s. 2025-2026 e prevede: progettazione per competenze con identificazione di traguardi intermedi e finali, sviluppo di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari che superino la frammentazione disciplinare, integrazione tra discipline di area comune e di indirizzo attraverso progetti condivisi, personalizzazione dei percorsi mediante il Progetto Formativo Individuale (PFI) negli istituti professionali e strumenti analoghi per l'indirizzo tecnico. Il curriculum incorpora in modo strutturato le competenze digitali, il pensiero computazionale (attraverso attività STEM, coding, robotica educativa), le competenze linguistiche (con percorsi CLIL e certificazioni), l'educazione alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità.

I nuovi ambienti di apprendimento

Gli investimenti PNRR Piano Scuola 4.0 stanno trasformando radicalmente gli spazi di apprendimento dell'Istituto. Le Next Generation Classrooms (Azione 1) prevedono la riconfigurazione di ambienti didattici modulari, flessibili e tecnologicamente avanzati, dotati di arredi mobili che permettono diverse configurazioni in base alle attività, schermi interattivi e proiettori per la didattica immersiva, dispositivi digitali individuali e di classe, strumenti per la realtà aumentata e virtuale, connettività ad alta velocità. I Next Generation Labs (Azione 2) realizzeranno laboratori professionalizzanti per il futuro del lavoro nei settori agrario ed enogastronomico: laboratori di agricoltura di precisione con droni, sensori IoT, sistemi di monitoraggio ambientale; laboratori di analisi alimentare con strumentazione scientifica avanzata; laboratori di cucina e sala con simulatori professionali e tecnologie innovative. Questi ambienti supportano metodologie didattiche attive e collaborative, favoriscono la personalizzazione degli apprendimenti, preparano gli studenti alle competenze richieste dal mercato del lavoro 4.0.

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

L'Istituto valorizza le esperienze di apprendimento che avvengono al di fuori del contesto scolastico formale, riconoscendo il loro contributo allo sviluppo di competenze trasversali e professionali. I percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro) costituiscono il principale strumento di integrazione tra apprendimenti formali (curricolo scolastico) e non formali (esperienza in azienda), con una durata minima di 210 ore nel triennio e progetti formativi individualizzati che collegano esplicitamente le attività aziendali alle competenze del curriculum. Le esperienze di mobilità internazionale Erasmus+ permettono di acquisire competenze linguistiche, interculturali e professionali in contesti europei. I progetti extracurricolari (Bar Didattico,



Eccellenze Agroalimentari, competizioni nazionali) sviluppano competenze imprenditoriali e operative. Le certificazioni professionali (patentini, HACCP, SAB, qualifiche enogastronomiche) attestano competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. L'Istituto ha implementato strumenti per il riconoscimento e la certificazione degli apprendimenti non formali, inclusi nel portfolio delle competenze di ciascuno studente.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti

L'Istituto partecipa attivamente a 7 reti di scuole su tematiche diverse (formazione del personale, gestione servizi, innovazione metodologica, curriculum, attività multidisciplinari), numero significativamente superiore ai benchmark provinciali, regionali e nazionali. Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende trasformare questa partecipazione numericamente rilevante in leadership qualitativa, assumendo progressivamente ruoli di capofila in reti strategicamente orientate alle priorità del Piano di Miglioramento. Sono in fase di sviluppo: rete territoriale per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica, rete per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro nei settori agrario ed enogastronomico, rete per l'innovazione didattica STEM e digitale, rete per la formazione docenti su metodologie innovative. L'assunzione di ruoli di capofila permetterà all'Istituto di: coordinare iniziative territoriali di sistema, promuovere la condivisione di buone pratiche, influenzare le politiche educative locali, accedere a finanziamenti specifici per le scuole polo, consolidare la propria reputazione come scuola di riferimento per l'istruzione tecnico-professionale.

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

L'Istituto ha stipulato 68 accordi e convenzioni formalizzate con partner qualificati del territorio e oltre, numero eccezionalmente elevato che testimonia la capacità di tessere relazioni strategiche per l'ampliamento dell'offerta formativa. I partner includono: Università (Università di Genova, Università di Torino, Politecnico) per orientamento attivo, progetti di ricerca applicata, stage formativi, corsi propedeutici; ITS Academy del settore agrario e agroalimentare per percorsi integrati e co-progettazione didattica; associazioni datoriali (Coldiretti, CIA,



Confagricoltura, Confesercenti) per FSL, corsi professionalizzanti, placement; ordini professionali (agronomi, tecnologi alimentari) per certificazioni e aggiornamento; aziende leader del settore per FSL di eccellenza, donazione attrezzature, progetti innovativi; enti del terzo settore per inclusione sociale e cittadinanza attiva; autonomie locali (Città Metropolitana, Comuni, Regione Liguria) per valorizzazione territorio ed eventi culturali. Nel triennio 2025-2028 si prevede un incremento del 25% degli accordi attivi, con particolare focus su partnership internazionali e collaborazioni con centri di ricerca avanzati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi

L'Istituto ha intrapreso una riprogettazione complessiva degli spazi didattici per renderli più funzionali, inclusivi e adatti a metodologie innovative. Gli interventi già realizzati e in corso di completamento includono: ristrutturazione dei laboratori professionali (cucine, sale, laboratori agrari) con dotazioni tecnologiche avanzate, creazione di spazi polifunzionali per attività a classi aperte e gruppi di livello, allestimento di laboratori green per la sostenibilità ambientale (serre tecnologiche, frantoio didattico, impianti fotovoltaici), riqualificazione degli spazi esterni (aziende agricole, orti didattici, frutteti) come ambienti di apprendimento naturali. La progettazione degli spazi segue principi di flessibilità (arredi mobili, configurazioni multiple), accessibilità universale (eliminazione barriere, tecnologie assistive), sostenibilità ambientale (materiali eco-compatibili, efficienza energetica), connessione indoor-outdoor (valorizzazione degli spazi agricoli come aule didattiche).



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

PROGETTO PATHS - INDIRE per l'insegnamento della filosofia negli istituti tecnici e professionali.

PROGETTO FILIERA BREVE 4+2: L'Istituto ha da poco creato una commissione che si dedicherà alla stesura dei nuovi piani orari e delle proposte didattiche per sperimentare i percorsi quadriennali a partire dal prossimo anno scolastico 2026-27.

PROGETTO RIFORMA ISTITUTO TECNICI: L'Istituto valuterà le opportunità della nuova riforma per la sua utenza ed il territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnovare la scuola per le professionalità del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è la rigenerazione della nostra comunità scolastica, che si vuole ripensare come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica, aperta al territorio. Nel nostro istituto (5 plessi, numero di classi totali 39), grazie ai fondi PNRR intendiamo dunque realizzare per ciascun plesso un ambiente di apprendimento multimodale e innovativo e trasformare 20 aule in Next generation classrooms, dove agli arredi esistenti e ai setting d'aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule resteranno fisse, assegnate a ciascuna classe per l'intero anno scolastico, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, di cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi, utilizzeremo in aggiunta arredi facilmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riposizionabili che permettono una rapida rimodulazione del setting delle aule sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - ad integrazione di quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook pc/tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico per la totale integrazione e controllo della Google Workspace in uso nell'Istituto. Per ciascun plesso andremo poi a realizzare un'aula multimediale immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale si configura come un ambiente sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola ed è corredato di contenuti didattici "già pronti". I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Si procederà inoltre all'acquisizione di una licenza per due anni della piattaforma Google Workspace for Educational versione Plus per una gestione più efficiente dell'integrazione della didattica e un miglior controllo dei Chromebook acquisiti. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento e d'interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Una certa attenzione sarà data al miglioramento delle performance degli spazi a livello di acustica e illuminazione, dove necessario.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola ha trasformato le classi in ambienti di apprendimento innovativi grazie al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class con la programmazione del team digitale coadiuvato dalla Dirigente Scolastica, acquistando le attrezzature in capitolato in allegato, le attrezzature sono in via di collaudo.

Allegato al progetto:

Capitolato Aule 4.0 - Capitolato.pdf

● Progetto: Serra 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto agrario si trova in un'area di interesse paesaggistico protetto dalla sovrintendenza, dove sono situate alcune serre storiche di grandi dimensioni in stato di abbandono. Pertanto, studenti e studentesse non possono utilizzarle appieno ai fini laboratoriali, previsti nell'ordinamento curriculare dell'indirizzo e finora non è stato possibile restituirle a studenti/studentesse per le originarie e tuttora attuali finalità didattiche per le quali furono costruite a fine '800. La nostra idea pertanto è quella di rinnovare almeno 1 delle 3 grandi serre storiche presenti e trasformarla nel senso di un futuro sostenibile. L'agricoltura 4.0,



ossia l'agricoltura del futuro, dovrà tenere conto di diversi fattori che stanno contribuendo a cambiare il modo di intendere la produzione di beni primari in tutto il pianeta. Il mutamento delle condizioni climatiche sta rendendo sempre più arduo il mestiere del coltivatore e, allo stesso tempo, una ritrovata coscienza ambientalista si sta facendo strada sia nei consumatori che nei produttori. Il pianeta, provato da anni di incurie e sfruttamento indiscriminato, ha bisogno oggi di ritrovare il suo equilibrio per continuare a garantirci le risorse e le materie prime che, fino ad oggi, ci ha concesso permettendoci di prosperare come specie umana. Il fabbisogno di cibo e quindi di prodotti agricoli, è in costante aumento oggi come nel recente passato. La risposta a questa necessità, offerta dalle tecnologie del passato, è stata un'agricoltura intensiva che, attraverso lo sfruttamento del suolo, di grandi quantità di acqua e prodotti chimici, consentisse di produrre a scapito, spesso, della salute del pianeta. Oggi non è più così, le opportunità dalla tecnologia dell'agricoltura 4.0 ci permettono di coltivare in maniera allo stesso tempo intensiva e rispettosa dell'ambiente. Oggi esistono serre dotate di strumenti ad alta tecnologia che consentano di facilitare la produzione agricola migliorandone la qualità e la quantità e, allo stesso tempo, proteggendo l'ambiente. L'acqua è senz'altro la risorsa più preziosa del pianeta e le piante hanno bisogno di acqua per prosperare. Gli strumenti innovativi consentono di risparmiare questo elemento, utilizzandone la giusta quantità senza inutili sprechi. Il controllo remotizzato dell'ambiente di coltura, consente di tenere costantemente monitorata la salute delle piante attraverso una serie di sensori che permettono al coltivatore di utilizzare sapientemente l'acqua nei tempi, nei modi e nei momenti più utili al ciclo della pianta, addizionandola, quando necessario, delle giuste sostanze nutritive. Anche il controllo del clima e dell'umidità della serra concorre al benessere della pianta e ad evitare che questa possa disidratarsi. La luce è l'elemento fondamentale della vita e le serre innovative sono dotate di impianti specifici per la gestione di questa risorsa nell'agricoltura 4.0. Non solo gestione della quantità di luce naturale e selezione del migliore spettro luminoso, ma anche produzione di energia elettrica con vetri fotovoltaici che può essere riutilizzata per il riscaldamento delle stesse o immessa nella rete elettrica nel periodo estivo. Altresì importanti sono i sistemi di controllo e gestione delle serre, che consentono un notevole risparmio di tempo. Il controllo, anche remotizzato, permette di interfacciarsi con gli strumenti che operano in serra, in modo da avere monitorato e ottimizzato lo stato di avanzamento del raccolto.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con questa azione l'istituto ha progettato una serra fotovoltaica 4.0 con all'interno quattro diversi settori di irrigazione innovativa e digitale. La ditta è stata già individuata, siamo in attesa delle autorizzazioni necessarie dalla sovrintendenza per la messa in esercizio. In allegato il capitolato.

Il progetto prevede anche l'installazione di un colonnina di ricarica per auto da 7KW e un docking station per E-bike a tre porte.

Allegato al progetto:

Capitolato impianto fotovoltaico.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola aperta

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che può prendere la forma dell'incapacità degli/le studenti/esse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il loro bisogno di formazione. Infatti nel nostro istituto abbiamo avuto modo di rilevare che nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico, prima e ancor più dell'abbandono, è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. In questa condizione i/le ragazzi/e vivono la scuola come un obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La presente proposta, pertanto, si inserisce in una progettualità la cui finalità generale è sia quella di prevenire la dispersione scolastica individuando strategie, metodologie idonee a sviluppare negli/le allievi/e competenze cognitive relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso scolastico, sia di recuperare i giovani adulti usciti dal circuito di istruzione-formazione, la cui demotivazione a realizzarsi può assumere un aspetto di pericolosità individuale e/o sociale. La scuola svolge quindi un ruolo chiave contro l'abbandono scolastico ma non può agire come unico soggetto. Serve un approccio globale e integrato che prevede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e della comunità territoriale di riferimento. La realizzazione del nostro progetto si svolge attraverso diverse azioni, che fanno tesoro della rete di relazioni con gli Enti Locali, le ASL, le associazioni del terzo settore presenti nel territorio, soprattutto nella personalizzazione degli apprendimenti nei confronti dei tanti/e studenti/studentesse con BES, certificati e non.. La proposta si articola attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring ed orientamento in base ad un rapporto di medio e lungo termine volto a studenti/esse con fragilità. Prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso sostegno alle competenze disciplinari e rinforzo motivazionale. L'intervento si pone infatti tra gli altri, l'obiettivo di un potenziamento delle competenze di base e della motivazione ad apprendere e a realizzarsi con l'obiettivo di rinforzare la motivazione alla scelta scolastico-formativa e di aumentare le soft skills (resilienza, collaborazione e lavoro di gruppo, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, capacità di pianificazione, scoperta di nuove abilità). Un altro obiettivo che il progetto si pone è quello di potenziare le competenze digitali, anche come veicolo e strumento per l'apprendimento (comprendere come affrontare una verifica utilizzando la rete, valutando fonti e contenuti visivi) e ad aumentare e sviluppare la consapevolezza nell'uso delle tecnologie social e digitali. Il progetto prevede anche percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie in un'ottica sinergica di supporto al progetto antidispersione e



responsabilità condivisa tra tutta la comunità educante nel successo del percorso di crescita degli adolescenti. Infine, la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per i quali l'intero collegio si è impegnato fin dal mese di settembre nella progettazione di percorsi che sollecitino l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali i compiti di realtà, la peer education, la gamification.

Importo del finanziamento

€ 211.721,67

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	256.0	32
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	256.0	32

Approfondimento progetto:

L'intervento si pone tra gli altri, l'obiettivo di un potenziamento delle competenze di base e della motivazione ad apprendere e a realizzarsi con l'obiettivo di rinforzare la motivazione alla scelta scolastico-formativa e di aumentare le soft skills (resilienza, collaborazione e lavoro di gruppo, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, capacità di pianificazione, scoperta di nuove abilità). Un altro obiettivo che il progetto si pone è quello di potenziare le competenze digitali, anche come veicolo e strumento per l'apprendimento (comprendere come affrontare una verifica utilizzando la rete, valutando fonti e contenuti visivi) e ad aumentare e sviluppare la consapevolezza nell'uso delle tecnologie social e digitali. Il progetto prevede anche percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie in un'ottica sinergica di supporto al progetto



antidispersione e responsabilità condivisa tra tutta la comunità educante nel successo del percorso di crescita degli adolescenti. Infine, la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per i quali l'intero collegio si è impegnato fin dal mese di settembre nella progettazione di percorsi che sollecitino l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali i compiti di realtà, la peer education, la gamification.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: Sono stati svolti tutti i progetti tramite la realizzazione di attività di coesione e motivazione con uscite in barca a vela e attività di sostegno alle competenze (matematica, discipline agrarie, imparare ad imparare).
- Percorsi formativi e laboratoriali: sono stati svolti il 50% dei progetti previsti, realizzando laboratori di falegnameria, di musica, impariamo ad imparare.
- Percorsi di mentoring e orientamento sono stati svolti il 50% dei progetti previsti.

● Progetto: Scuola Aperta 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che può prendere la forma dell'incapacità degli/le studenti/esse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il loro bisogno di formazione. Infatti nel nostro istituto abbiamo avuto modo di rilevare che nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico, prima e ancor più dell'abbandono, è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. In questa condizione i/le ragazzi/e vivono la scuola come un obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La presente proposta, pertanto, si inserisce in una progettualità la cui finalità generale è sia quella di prevenire la dispersione scolastica individuando strategie, metodologie idonee a sviluppare negli/le allievi/e competenze cognitive relazionali e orientative finalizzate alla buona



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riuscita del percorso scolastico, sia di recuperare i giovani adulti usciti dal circuito di istruzione-formazione, la cui demotivazione a realizzarsi può assumere un aspetto di pericolosità individuale e/o sociale. La scuola svolge quindi un ruolo chiave contro l'abbandono scolastico ma non può agire come unico soggetto. Serve un approccio globale e integrato che prevede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e della comunità territoriale di riferimento. La realizzazione del nostro progetto si svolge attraverso diverse azioni, che fanno tesoro della rete di relazioni con gli Enti Locali, le ASL, le associazioni del terzo settore presenti nel territorio, soprattutto nella personalizzazione degli apprendimenti nei confronti dei tanti/e studenti/studentesse con BES, certificati e non.. La proposta si articola attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring ed orientamento in base ad un rapporto di medio e lungo termine volto a studenti/esse con fragilità. Prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso sostegno alle competenze disciplinari e rinforzo motivazionale. L'intervento si pone infatti tra gli altri, l'obiettivo di un potenziamento delle competenze di base e della motivazione ad apprendere e a realizzarsi con l'obiettivo di rinforzare la motivazione alla scelta scolastico-formativa e di aumentare le soft skills (resilienza, collaborazione e lavoro di gruppo, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, capacità di pianificazione, scoperta di nuove abilità). Un altro obiettivo che il progetto si pone è quello di potenziare le competenze digitali, anche come veicolo e strumento per l'apprendimento (comprendere come affrontare una verifica utilizzando la rete, valutando fonti e contenuti visivi) e ad aumentare e sviluppare la consapevolezza nell'uso delle tecnologie social e digitali. Il progetto prevede anche percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie in un'ottica sinergica di supporto al progetto antidispersione e responsabilità condivisa tra tutta la comunità educante nel successo del percorso di crescita degli adolescenti. Infine, la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari fornisce una diversa strategia di insegnamento proficuo con studenti e studentesse che hanno difficoltà di apprendimento o che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

Importo del finanziamento

€ 168.982,18

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	256.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	256.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". In particolare, per quanto riguarda studenti e studentesse, il progetto prevede la promozione del pensiero computazionale, attraverso l'attivazione di progetti di coding, anche prevedendo l'acquisto di device dedicati (arduino, raspberry, etc.) Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In particolare, il progetto prevede l'attivazione di formazione sulla progettazione, utilizzando software specializzati (sketch up, autocad, autodesk, google sheets). Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digital farmer, digital cook

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale coordinato dal Ministero dell'istruzione e del merito. Nel processo di innovazione e sviluppo della scuola la transizione digitale riveste un ruolo strategico e pertanto il progetto mira ad accelerare la sua evoluzione, grazie ai percorsi di formazione del personale scolastico e ATA, ai laboratori di formazione sul campo e alla creazione di comunità di pratiche per l'apprendimento. Il punto di partenza è la rilevazione della situazione di fatto e su di essa si basa tutta la progettazione, che parte dall'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche e dell'informatica (STEM). Il progetto mira a diffondere maggiormente l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie e pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, sempre con una particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie per l'inclusione scolastica. All'interno del progetto sono comprese attività legate all'indirizzo scolastico agrario ed enogastronomico, come l'utilizzo di specifici software professionalizzanti (gestione ristorazione, progettazione del verde, gestione magazzino, realizzazione brochure e menu). Si intende migliorare la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0", previo il richiamo di tematiche fondamentali quali Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo. Si intende inoltre formare il personale docente sull'importanza della salvaguardia e del corretto utilizzo della propria identità digitale, sull'educazione civica digitale e la cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 66.776,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Non è stato possibile purtroppo avviare questa azione del PNRR a causa dello scarso coordinamento del team di progetto, dovuto anche alle difficoltà create alla Dirigente Scolastica dall'USR, che le hanno sottratto tempo prezioso, impedendole di svolgere appieno e al meglio anche questo progetto PNRR, come già fatto con gli altri.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Made for STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione sulle STEM e multilinguismo mira a potenziare le competenze linguistiche e digitali, anche nell'ottica delle DigComp 2.2 e colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM e le lingue straniere possano essere soggetto e strumento di studio, adottare metodologie innovative e ridurre disparità territoriali e di genere, promuovendo in particolare la partecipazione femminile. Il progetto prevede l'organizzazione di una vera e propria "maratona STEM", in cui nei diversi plessi le classi si susseguono nei vari laboratori. Il progetto si basa su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento



cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il progetto prevede differenti corsi, gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro competenze digitali, sia nel senso di utilizzo del PC e di software di base oggi fondamentali, sia di cittadinanza digitale e consapevolezza delle opportunità e rischi della rete, in modo innovativo e motivante. Le competenze linguistiche al giorno d'oggi sono un requisito imprescindibile per il contesto lavorativo, soprattutto nell'ambito scientifico e sono fondamentali per la ricerca. Conoscere una lingua in modo approfondito o avere competenze linguistiche di base di diverse lingue può aprire nuove porte per il futuro e scoprire nuove realtà che possono adattarsi in un contesto internazionale o europeo. Il nostro obiettivo è conforme a quello dell'European Commission e cioè: "Le competenze linguistiche sono al centro della costruzione dello spazio europeo dell'istruzione. Sono indispensabili per la mobilità, la cooperazione e la comprensione reciproca a livello transfrontaliero. La coesistenza di molte lingue in Europa è un simbolo forte dell'aspirazione dell'Unione europea a essere unita nella diversità, uno dei fondamenti del progetto europeo. Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune.[...]. Gli argomenti a sostegno di politiche ambiziose in materia di istruzione per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue sono numerosi: per i singoli individui, l'apprendimento delle lingue crea opportunità personali e professionali per la società, promuove la consapevolezza culturale, la comprensione reciproca e la coesione sociale per le imprese, i lavoratori con competenze linguistiche e interculturali sono una risorsa vitale, che aiuta le imprese ad avere successo e a crescere sui mercati globali." Per il progetto relativo alle lingue si prevedono corsi curricolari ed extracurricolari, per rinforzare le competenze linguistiche per gli studenti e studentesse, fondamentali per lo sviluppo logico-cognitivo, mentre per gli adulti si prevedono attività di apprendimento formale e informale, di carattere sia generale che professionale, per permettere a tutti una maggiore indipendenza linguistica, riscoprendo il piacere di apprendere, anche grazie il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute nel QCER.

Importo del finanziamento

€ 74.604,30

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	2
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario delle risorse del PNRR Missione 4, in particolare degli investimenti sulle INFRASTRUTTURE (Aule 4.0, nuove aule didattiche e laboratori, Future-labs e Future classrooms) e sulle COMPETENZE.

Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

Il piano si divide in:

MILESTONES - Fasi cruciali di natura amministrativa e procedurale

TARGET - Risultati attesi in base ad indicatori qualificabili e misurabili

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

L'INVALSI ha fornito a tutte le scuole i dati sulla DISPERSIONE IMPLICITA, ossia sui risultati bassi alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ultime prove INVALSI; l'Istituto ha prodotto un'analisi dettagliata sugli studenti e studentesse bocciati/rimandati e ritirati negli ultimi 3 anni ed ha discusso i dati in ogni classe, durante i consigli, coinvolgendo tutti/e i/le docenti. In questo modo ha avviato fin dal mese di ottobre una fase di progettazione degli interventi da realizzare, con il coinvolgimento di enti del terzo settore e degli EELL, sia per quanto riguarda l'intervento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, che quello sulle aule e laboratori 4.0.

Entro febbraio l'Istituto presenterà nell'apposita piattaforma la progettazione e entro giugno avrà selezionato i fornitori per la realizzazione dell'intero intervento a partire dall'a.s. 2023/2024.



Aspetti generali

L'Istituto B. Marsano rappresenta dal 1882 l'unico istituto agrario nella città metropolitana di Genova e si configura oggi come polo di eccellenza per l'istruzione tecnico-professionale nei settori agrario ed enogastronomico. L'Istituto è articolato su più plessi distribuiti sul territorio (sede centrale, San Colombano Certenoli, Arenzano) e offre un'ampia gamma di percorsi formativi che rispondono alle esigenze del tessuto produttivo locale e alle vocazioni degli studenti.

L'offerta formativa si articola in:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione Produzioni e Trasformazioni

Istituto Professionale - Settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (plesso Calvari)

L'Istituto accoglie 669 studenti totali (anno scolastico 2025/2026), distribuiti tra percorsi professionali (483 studenti) e tecnici (186 studenti). La popolazione scolastica presenta caratteristiche peculiari che orientano le scelte didattiche e organizzative: indice ESCS medio-basso, elevata presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (57% della popolazione scolastica), bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (2,3%), presenza significativa di studenti provenienti da contesti socio-economici fragili.

L'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni un significativo percorso di rinnovamento e innovazione, caratterizzato da:

Sviluppo delle infrastrutture: realizzazione di laboratori tecnologicamente avanzati attraverso finanziamenti PNRR (Piano Scuola 4.0, Next Generation Classrooms e Labs), PON FESR (Laboratori Green), progetti per la transizione digitale e lo sviluppo delle competenze STEM

Internazionalizzazione: partecipazione attiva al programma Erasmus+ per mobilità di studenti e docenti

Sostenibilità ambientale: implementazione di laboratori green per agricoltura sostenibile, energie rinnovabili, economia circolare (serre tecnologiche, frantoio didattico, impianti fotovoltaici, sistemi di irrigazione intelligente).

Inclusione: consolidamento delle pratiche inclusive con un modello organizzativo che valorizza la personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative



Integrazione con il territorio: sviluppo di 68 accordi e convenzioni formalizzate con Università, ITS Academy, associazioni datoriali, ordini professionali, aziende leader del settore, enti del terzo settore, autonomie locali

L'identità dell'Istituto si fonda su alcuni elementi caratterizzanti:

Tradizione e innovazione: l'Istituto coniuga una lunga tradizione nel settore agrario (dal 1882) con l'adozione di tecnologie innovative per l'agricoltura di precisione, la trasformazione alimentare sostenibile, la gestione digitale dei processi produttivi.

Radicamento territoriale: l'Istituto opera in stretta collaborazione con le istituzioni locali per il mantenimento del verde pubblico, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali di qualità, la salvaguardia della biodiversità, lo sviluppo rurale sostenibile.

Orientamento al successo formativo: particolare attenzione è dedicata all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con l'obiettivo di costruire percorsi personalizzati che valorizzino i talenti individuali, prevengano l'abbandono scolastico, facilitino l'inserimento lavorativo o la prosecuzione degli studi universitari.

Vocazione inclusiva: l'Istituto si caratterizza per una consolidata tradizione di inclusione, con competenze specialistiche nel supporto a studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, attraverso metodologie didattiche universali, personalizzazione dei percorsi, collaborazione con enti di formazione professionale per percorsi integrati.

Il triennio 2025-2028 vede l'Istituto impegnato nel consolidamento e nello sviluppo delle innovazioni avviate, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (Priorità 1 del RAV), al miglioramento dei risultati a distanza attraverso un orientamento più efficace (Priorità 2 del RAV), alla diffusione capillare di metodologie didattiche innovative, alla trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento, all'ampliamento dei percorsi professionalizzanti e delle certificazioni, all'intensificazione della mobilità internazionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.A. B. MARSANO	GETA01201X
IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO	GETA012021

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le



situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati
alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche
collegate
all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla
commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF ALBERGHIERO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO

GERH012018

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSAA B.MARSANO	GERA012014
MARSANO/SAN COLOMBANO	GERA012025

Indirizzo di studio

● OPERATORE AGRICOLO





AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;



- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARSANO/ARENZANO

GERA012036



Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;



- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Approfondimento

Profili in uscita

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"



Profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi, ad eccezione della classe prima che ha 33 ore settimanali e 1089 ore annuali.

Nell'indirizzo ministeriale sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e



declinato. La nostra scuola ha scelto per le sedi di S. Ilario e di S. Colombano Certenoli l'articolazione "Produzioni e trasformazioni", nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Al momento le altre due articolazioni non sono attivate.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", denominato Perito Agrario, consegue le seguenti competenze:

1. Identifica e descrive le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizza attività produttive ecocompatibili.
3. Gestisce attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rileva contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpreta ed applica le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Interviene nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizza attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra, sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Il titolo di studio di "Perito Agrario", previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'Albo dei Periti Agrari e lo svolgimento della libera professione.

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Il diplomato, con termine degli studi al quinto anno di corso, possiede competenze che gli



consentono di:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro-forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Nei cinque anni, suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno conclusivo, è previsto l'insegnamento di varie discipline che sono considerate:

- comuni a tutti gli indirizzi professionali (area generale "Servizi"), costituite da lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze integrate (scienze della terra e biologia), scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative e discipline specifiche per il settore di professionalità agraria
- di indirizzo, cioè specifiche per il Servizio Agrario, costituite da: scienze integrate (fisica e chimica), tecnologia dell'informazione e della comunicazione, ecologia e pedologia, laboratorio tecnologico ed



esercitazioni, biologia applicata, chimica applicata e processi di trasformazione, tecniche di allevamento vegetale e animale, agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, economia agraria e dello sviluppo territoriale, valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, sociologia rurale e storia dell'agricoltura.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi.

Il quinto anno di corso termina con l'Esame di Stato per il diploma di Agrotecnico e il titolo di studio ottenuto, previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e lo svolgimento della libera professione. Il titolo di Agrotecnico è equipollente a quello del Perito Agrario.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" denominato "Agrotecnico", consegue i risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze, così come riportate in apposite U.D.A. (Unità di Apprendimento) multidisciplinari appositamente redatte per ogni anno del corso di studi tenendo conto delle indicazioni dell'allegato A al Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "Enogastronomico"

Il diplomato, con termine degli studi al quinto anno di corso, possiede competenze che gli consentono di:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Nell'ottica di un'evoluzione dell'indirizzo verso il settore agroalimentare e inerente la somministrazione cibi e bevande, l'Istituto ha inizialmente accolto le competenze già individuate dall'Istituto di provenienza degli studenti (IPSIA M. Polo), ma si riserva di modificare in itinere competenze e quadri orari al fine di personalizzare maggiormente l'offerta formativa.

1. Al termine del percorso triennale (leFP) gli studenti, oltre alla possibilità di conseguire la qualifica di operatore dei servizi gastronomici nel settore da loro scelto (cucina o sala/bar) potranno proseguire con il quarto e quinto anno e conseguire il diploma di Stato potendo quindi accedere a qualsiasi facoltà universitaria.
2. Possibilità concreta di misurarsi con la realtà lavorativa del territorio o di ambienti completamente nuovi attraverso le numerose attività di stage
3. Formazione professionale di qualità che stimola lo studente a promuovere se stesso attraverso una serie di attività esterne coinvolgenti ed uno scambio proficuo di risorse fra istituzioni
4. Acquisizione di un "habitus mentale" accogliente ed ospitale proprio di un mondo alberghiero e della ristorazione di qualità, in cui creatività, buon gusto e senso del decoro sono un patrimonio prezioso
5. Inclusione sotto tutti gli aspetti, anche attraverso l'attuazione di progetti interessanti quali il "progetto panino" ed il "bar didattico"
6. I nostri laboratori di Sala e di Cucina ai quali il prossimo anno si aggiungeranno l'ampia sala ristorante con cucina e servizi al piano terra progettata per la nostra scuola ed in via di costruzione.



Insegnamenti e quadri orario

B.MARSANO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore totale previsto per anno per corso è di 33 ore da suddividere tra tutte le discipline indicate nel progetto della disciplina, condiviso da tutto il consiglio di classe. L'Istituto ha una figura di riferimento per l'educazione civica e condivide in collegio criteri e modalità di svolgimento di tale insegnamento. Si allega in dettaglio il curriculum approvato dal Collegio docenti.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA MARSANO 2024-27.pdf

Approfondimento

L'educazione civica rappresenta oggi più che mai un pilastro fondamentale nella formazione delle nuove generazioni. Non si tratta semplicemente di conoscere diritti e doveri, ma di costruire una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, capace di affrontare le sfide della società contemporanea con spirito critico e senso di appartenenza alla comunità.

L'Istituto Tecnico e Professionale Marsano ha scelto di dare all'educazione civica un taglio distintivo e profondamente coerente con la propria identità: quello di un istituto che forma professionisti dell'agricoltura e dell'enogastronomia. Questa scelta non è casuale, ma nasce dalla convinzione che i settori agrario e alimentare siano terreni privilegiati per declinare concretamente i tre pilastri dell'educazione civica individuati dalle nuove linee guida ministeriali: cittadinanza attiva, sostenibilità e competenze digitali.



Nel nostro curriculum, la sostenibilità ambientale non è un concetto astratto, ma si traduce quotidianamente nell'apprendimento di pratiche agricole innovative e rispettose dell'ambiente, nell'utilizzo consapevole delle risorse naturali, nella comprensione profonda del legame tra salute umana, qualità dell'alimentazione e tutela degli ecosistemi. Gli studenti dell'indirizzo agrario, lavorando nella serra fotovoltaica idroponica, nel frantoio didattico o nelle attività florovivaistiche, sperimentano in prima persona come lo sviluppo economico possa e debba coniugarsi con la responsabilità ambientale. Allo stesso modo, gli studenti dell'indirizzo enogastronomico apprendono che l'eccellenza culinaria nasce dal rispetto delle materie prime, dalla valorizzazione dei prodotti del territorio e da una filiera alimentare etica e sostenibile.

La scelta di articolare il percorso formativo su tematiche progressive – dai diritti fondamentali nel biennio, alla sostenibilità ambientale, economica e sociale nel triennio – permette agli studenti di costruire gradualmente una visione sistemica e interconnessa della cittadinanza. Comprendono così che essere cittadini responsabili significa anche essere consumatori consapevoli, produttori etici, professionisti attenti all'impatto sociale e ambientale delle proprie scelte lavorative.

In un'epoca in cui le sfide globali – dal cambiamento climatico alla sicurezza alimentare, dall'uso responsabile delle risorse alla lotta agli sprechi – richiedono risposte urgenti e concrete, formare giovani professionisti del settore agroalimentare che siano anche cittadini consapevoli e attivi diventa una missione educativa di straordinaria importanza. L'Istituto Marsano, attraverso questo approccio integrato all'educazione civica, si propone di preparare non solo tecnici competenti, ma soprattutto persone capaci di essere protagonisti del cambiamento verso un futuro più sostenibile, giusto e inclusivo.



Curricolo di Istituto

B.MARSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'Istituto B. Marsano sta sviluppando un curricolo verticale di Istituto che integra in modo organico le competenze di base, le competenze trasversali europee, le competenze di cittadinanza e le competenze tecnico-professionali specifiche degli indirizzi agrario ed enogastronomico. Il curricolo sarà definito in modo compiuto attraverso il lavoro coordinato dei dipartimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, come previsto dal Piano di Miglioramento.

Principi ispiratori del curricolo

Il curricolo di Istituto si fonda sui seguenti principi:

Progettazione per competenze: superamento della logica trasmissiva centrata sui contenuti disciplinari a favore di una progettazione che identifica competenze (disciplinari, trasversali, professionali) come risultati di apprendimento attesi, con traguardi intermedi e finali chiaramente definiti e verificabili.

Integrazione tra discipline: sviluppo di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari che superino la frammentazione disciplinare e permettano agli studenti di affrontare problemi complessi mobilitando conoscenze e abilità provenienti da diversi ambiti.

Connessione tra teoria e pratica: forte integrazione tra discipline di area comune (italiano, matematica, lingue straniere, scienze) e discipline di indirizzo (agronomia, zootecnia, trasformazioni alimentari, enogastronomia, sala-bar), attraverso progetti condivisi, attività laboratoriali, esperienze nelle aziende dell'Istituto e nelle aziende partner.



Personalizzazione dei percorsi: costruzione di percorsi didattici differenziati che rispondano ai bisogni educativi individuali, valorizzino i talenti, sostengano gli studenti in difficoltà, prevengano l'abbandono scolastico. Negli istituti professionali questo principio si concretizza nel Progetto Formativo Individuale (PFI), mentre nell'indirizzo tecnico si utilizzano strumenti analoghi di personalizzazione.

Orientamento formativo: il curricolo assume una valenza orientativa, aiutando gli studenti a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, progetti di vita, facilitando scelte consapevoli relative alla prosecuzione degli studi o all'inserimento lavorativo.

Articolazione del curricolo

Il curricolo di Istituto si articola in diverse componenti:

Curricolo delle competenze di base: definizione dei livelli attesi di competenza in italiano, matematica, lingua inglese per ciascun anno di corso, con particolare attenzione al biennio, attraverso la progettazione di prove comuni per classi parallele (almeno 3 per quadrimestre), l'individuazione di metodologie didattiche efficaci per il recupero delle fragilità, l'utilizzo della valutazione formativa per il monitoraggio continuo dei progressi.

Curricolo delle competenze trasversali: sviluppo sistematico di competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze/tecnologie/ingegneria, digitale, personale/sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale) attraverso attività progettate collegialmente dai consigli di classe.

Curricolo delle competenze digitali e del pensiero computazionale: integrazione strutturata di competenze digitali in tutte le discipline, attraverso attività STEM, coding, robotica educativa, utilizzo di software specifici per i settori agrario ed enogastronomico (CAD, GIS, software gestionali), progettazione di learning object digitali, gestione di piattaforme collaborative.

Curricolo delle competenze linguistiche: sviluppo progressivo delle competenze linguistiche in inglese (livello B1-B2 al termine del quinquennio) e, per alcuni indirizzi, in francese, attraverso percorsi curricolari, attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline di indirizzo, corsi di potenziamento, preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, esperienze di mobilità Erasmus+.

Curricolo delle competenze professionali: sviluppo di competenze operative e tecniche specifiche degli indirizzi agrario ed enogastronomico, attraverso attività laboratoriali (utilizzo di laboratori di



chimica, agronomia, trasformazioni alimentari, cucina, sala-bar), gestione delle aziende agricole dell'Istituto (coltivazioni, allevamenti, produzioni), percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) presso aziende partner (210 ore minime nel triennio per gli indirizzi professionali, 150 per il tecnico), progetti professionalizzanti (bar didattico, eccellenze agroalimentari territoriali, concorsi nazionali).

Curricolo di educazione alla sostenibilità ambientale: trasversale a tutti gli indirizzi, sviluppa consapevolezza sulle problematiche ambientali, sui cambiamenti climatici, sulle strategie di sviluppo sostenibile, attraverso attività nei laboratori green (agricoltura sostenibile, energie rinnovabili, economia circolare, biodiversità), progetti di ricerca applicata, collaborazioni con enti e aree protette del territorio.

Curricolo di educazione civica: come previsto dalla normativa (Legge 92/2019), sviluppa competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso tre nuclei concettuali (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), con 33 ore annue trasversali alle discipline e valutazione specifica.

Metodologie didattiche

Il curriculum promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo, la partecipazione degli studenti, lo sviluppo di competenze:

Flipped classroom: inversione del modello tradizionale con studio autonomo a casa di contenuti base e utilizzo del tempo in classe per attività applicative, discussioni, approfondimenti

Cooperative learning: apprendimento in piccoli gruppi con responsabilità individuali e interdipendenza positiva

Problem-based learning e Project-based learning: apprendimento attraverso la soluzione di problemi autentici o la realizzazione di progetti concreti

Peer education: valorizzazione dell'apprendimento tra pari attraverso tutoraggio, spiegazioni reciproche, valutazione formativa condivisa

Debate: sviluppo del pensiero critico e delle capacità argomentative attraverso dibattiti strutturati su tematiche controverse

Didattica laboratoriale: apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione, l'utilizzo di strumenti e tecnologie professionali

Didattica digitale: utilizzo di tecnologie per la personalizzazione degli apprendimenti, la collaborazione online, la produzione di contenuti multimediali



Valutazione

Il curricolo prevede un sistema integrato di valutazione che valorizza la dimensione formativa e orientativa:

Valutazione formativa: monitoraggio continuo dei progressi, feedback tempestivi e personalizzati, aggiustamenti della didattica in itinere

Valutazione sommativa: verifiche periodiche degli apprendimenti attraverso prove strutturate, semi-strutturate, compiti autentici

Valutazione per competenze: utilizzo di rubriche valutative condivise, griglie di osservazione per attività laboratoriali e FSL, compiti di realtà, portfolio digitale delle competenze

Autovalutazione e valutazione tra pari: coinvolgimento attivo degli studenti nei processi valutativi per sviluppare consapevolezza metacognitiva

Personalizzazione e inclusione

Il curricolo attua la personalizzazione attraverso:

Piano Educativo Individualizzato (PEI): per studenti con disabilità certificate, con tre possibili percorsi (A: ordinario, B: personalizzato con prove equipollenti, C: differenziato). L'indicazione del GLI è di attivare, dove possibile, il percorso B nel biennio per valutare eventuale passaggio a percorso C nel triennio.

Piano Didattico Personalizzato (PDP): per studenti con DSA (Legge 170/2010) e altri BES, con indicazione di misure compensative, dispensative, metodologie didattiche specifiche

Percorsi integrati con enti di formazione professionale: per studenti con percorsi differenziati, collaborazione con IsforCoop, Cif, Alfa Liguria, CLF, Agorà, Comune di Genova, Villaggio del ragazzo per il conseguimento di qualifiche professionali

Gruppi di livello e di compito: costituzione flessibile di gruppi per recupero/potenziamento o per attività progettuali

Attività di orientamento e riorientamento: supporto alla scelta consapevole del percorso formativo, con possibilità di passaggi tra indirizzi

Sviluppo del curricolo nel triennio 2025-2028

Come previsto dal Piano di Miglioramento, il triennio vedrà:



Anno scolastico 2025-2026: definizione del documento di curricolo verticale di Istituto attraverso lavoro dei dipartimenti disciplinari, condivisione nel Collegio Docenti, approvazione entro giugno 2026

Anno scolastico 2026-2027: implementazione del curricolo, sperimentazione di strumenti di valutazione formativa, attivazione di un sistema di monitoraggio digitale delle competenze

Anno scolastico 2027-2028: consolidamento delle pratiche, verifica dei risultati, eventuale revisione sulla base dei dati raccolti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: B.MARSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ Action Type KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH)

- Valorizzare ed aumentare le competenze linguistiche (anche legate alla microlingua di settore), tecniche e professionali specifiche dell'indirizzo agrario ed enogastronomico, dando un taglio inclusivo
- Valorizzare le competenze relazionali e linguistiche permettendo agli studenti di due paesi culturalmente diversi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni
- Potenziare la formazione dei docenti sia sulle materie tecniche e di settore che potenziare le competenze linguistiche e didattiche con corsi specifici e confronto con i colleghi delle scuole estere



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Made for STEM

Approfondimento:

Valorizzando ed aumentando le competenze linguistiche, tecniche e professionali specifiche del nostro indirizzo, gli studenti hanno la possibilità di migliorare le proprie competenze necessarie per il loro futuro lavorativo; possono aumentare la propria motivazione e intraprendere un percorso che potrebbe essere funzionale alle ore di orientamento previste, sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia e le competenze relazionali. Confrontandosi con altri paesi sugli specifici settori di interesse caratteristici della nostra scuola e cioè l'agrario e l'enogastronomico in quanto settori tecnici e l'inclusività perchè al centro della nostra politica scolastica, gli studenti hanno la possibilità di approfondire le competenze linguistiche legate alle microlingue di settore e valorizzare



quelle abilità personali necessarie per inserirsi in ambiti lavorativi internazionali.

Permettere agli studenti di due paesi culturalmente diversi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi ma anche per una progettazione a lungo termine è un modo per riuscire a sviluppare quelle competenze relazionali che permettono di interagire in modo efficace con gli altri utilizzando una lingua straniera; gli studenti possono sviluppare abilità quali la capacità di comunicare chiaramente, di ascoltare attivamente, di negoziare o di lavorare in team per riuscire a portare a termine i tasks che sono stati assegnati. Questo è un tipo di esperienza formativa che aiuta a superare pregiudizi o stereotipi verso altre culture, utilizzando il dialogo e il confronto aperto fra tutti i partecipanti. Obiettivo della nostra scuola è lavorare su progetti il cui scopo è superare l'ineguaglianza e le differenze sociali ponendo l'accento sulla qualità e sullo sviluppo di una internazionalizzazione europea sostenibile.

Caratteristiche dei docenti dell'Istituto Marsano sono un'alta professionalità accompagnata da passione per il proprio lavoro e senso di identità con l'Istituzione. Per questo motivo i nostri docenti hanno la possibilità di osservare l'approccio metodologico e le tecniche adoperati nelle scuole estere in modo che possano eventualmente essere riproposte all'interno del nostro istituto. Al contempo si offre loro un'esperienza per una proficua energia didattica e un arricchimento metodologico ed umano con un taglio inclusivo. I nostri docenti hanno l'opportunità di frequentare corsi di indirizzo tecnico (agrario o enogastronomico) con un taglio innovativo dal punto di vista della tecnologia ma al contempo eco sostenibile e corsi di approfondimento linguistico per poter favorire la diffusione di pratiche d'insegnamento secondo la metodologia Content and Language integrated Learning (CLIL)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

B.MARSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale per studenti/studentesse e personale scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali**



PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**

Rinnovo delle strumentazioni digitali in tutti i laboratori informatici della scuola e in altri spazi progettati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 -**



Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali

Creazioni di nuovi laboratori tecnologici ed eco-sostenibili (serra idroponica fotovoltaica)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IPSAA B.MARSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Visione del film "c'è ancora domani"

Visone del film "l'ultima volta che siamo stati bambini"

Uscita didattica presso "fiera agricola Verona"

Congresso agricoltura sociale

Teatro in Inglese "The picture of Dorian Grey"

Corso Muretti a secco

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Webinar "sogno una città verde"

Visita azienda agricola "La Ricolla"

Pratica potatura alberi da frutto presso azienda San Siro

Corso Muretti a secco

Uscita presso Ic Albaro pratiche di giardinaggio

Attività lavorativa Euroflora

Orientamento in uscita



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Webinar Salone di Genova

Webinar Salone di Genova Its

Conferenza sui 100 anni dalla nascita di Calvino

Partecipazione giornata scuola aperta, lavoro multimediale processi produzione olio d'oliva



Visita Azienda Zootecnica famiglia Brezzi e famiglia Bruzzone

Incontro centro per l'impiego

Incontro emissione gas-clima alteranti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: MARSANO/ARENZANO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Mentoring

Falegnameria

Giornata sulla neve

Incontro Coldiretti su PAC

12/04/2024

Evento Magazzini del Cotone

Tour istituzionale nazionale itinerante "Giovani, digitalizzazione, europee 2024" per diffondere e ampliare la conoscenza delle istituzioni europee

17-18-19 aprile

Viaggio di Istruzione in Toscana

Fiera agricola Verona

Stage PCTO

Evento Primocanale Wordskills e Composizioni floreali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Mentoring

Cantiere Forestale

Falegnameria

Seminari di agricoltura 4.0 (irrigazione e concimazione automatizzata)

Corso su HACCP Bergese



Fiera agricola Verona

Potenziamento sui processi di vinificazione e distillazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Mentoring

Cantiere Forestale

Falegnameria

Seminari di agricoltura 4.0 (irrigazione e concimazione automatizzata)



Corso su HACCP Bergese

Fiera agricola Verona

Potenziamento sui processi di vinificazione e distillazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Expò fontanabuona

Evento "buffet" presso discoteca MAP di Calvari

Evento ciclo cross con cena Buffet presso discoteca MAP di Calvari

Visione filmato e dibattito contro la violenza di genere

Lezione dimostrativa della Croce Rossa ed incontro sul volontariato

Visione del film " C'è ancora domani" al cinema Mignon di Chiavari

Evento " INGUSTO" a Sestri Levante

Masterclass sulla distillazione " Come si prepara un gin"

Masterclass sulla miscelazione

Visita sulle navi Costa

Visita d'istruzione a Firenze

Live streaming "intelligenza artificiale futuro e tecnologia"

Progetto sulla sicurezza stradale " non chiudere gli occhi"

Buffet evento benefico LILT Genova (Palazzo della Borsa)

Visita didattica a Mentone

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Percorso enogastronomico presso le cantine di ALBA e visita al museo del tartufo

Visione filmato e dibattito contro la violenza di genere

Lezione dimostrativa della Croce Rossa ed incontro sul volontariato

Evento "INGUSTO" a Sestri Levante

Masterclass sulla distillazione " Come si prepara un gin"



Rappresentazione teatrale " Isole controcorrente" sulla nascita dell'Unione Europea al Teatro della Caritas di Chiavari

Visita all'azienda viti-vinicola Bisson

Masterclass sulla miscelazione

Lezione sulla legalità dei Carabinieri

Live streaming "intelligenza artificiale futuro e tecnologia"

Buffet evento benefico LILT Genova (Palazzo della Borsa)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Expò fontanabuona

Evento "buffet" presso discoteca MAP di Calvari

Orientamento in uscita presso Magazzini del Cotone

Evento ciclo cross con cena Buffet presso discoteca MAP di Calvari

Inaugurazione "panchina rossa" ed organizzazione Buffet per le autorità

Percorso enogastronomico presso le cantine di ALBA e visita al museo del tartufo

Visione filmato e dibattito contro la violenza di genere

Visita a Palazzo Lomellini-Patrone

Visita al centro per l'impiego di Chiavari



Lezione dimostrativa della Croce Rossa ed incontro sul volontariato

Visione del film " C'è ancora domani" al cinema Mignon di Chiavari

Evento " INGUSTO" a Sestri Levante

Masterclass sulla distillazione " Come si prepara un gin"

Rappresentazione teatrale " Isole controcorrente" sulla nascita dell'Unione Europea al Teatro della Caritas di Chiavari

Visita all'azienda viti-vinicola Bisson

Masterclass sulla miscelazione

Live streaming "intelligenza artificiale futuro e tecnologia"

Buffet evento benefico LILT Genova (Palazzo della Borsa)

Progetto panino

Bar Didattico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.T.A. B. MARSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontri Orientamento in uscita università

Salone Orientamenti



Navigando sul domani

I sentieri delle professioni - Webinar sul settore agroalimentare

Festival della Scienza - Webinar sugli ITS

Uscita didattica alla Fondazione Ansaldo - laboratori sulla storia del Novecento

Uscita didattica Sacratio della Benedicta (AL) - visita con guida storica e ambientale

Visita di Istruzione Fiera Agricoltura di Verona

Viaggio di Istruzione in Toscana

Visita al centro sperimentale per la vitivinicoltura della fondazione Agrion, alla distilleria Gualco e alla Torrefazione Artigiana Caffè Ovadese (Alto Monferrato, AL)

Visita al frantoio F.lli Badaracco (Recco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Conferenza sull'agricoltura sociale e sul progetto Coltivare salute. Visita ai Giardini-orti ex ospedale di Quarto.

Visita di Istruzione Fiera Agricoltura di Verona

Visita di Istruzione in Val D'Aveto

"Sottovetro": workshop di scrittura creativa & design fiction

Progetto anti- dispersione "Mentoring"

Visita al frantoio F.lli Badaracco (Recco)

Laboratorio sui cereali antichi a Palazzo Ducale

"Serate a Teatro - Teatro Nazionale di Genova"

Spettacolo "Gli Innamorati" di Goldoni, Sala Mercato



Corso di Entomologia: "Un mondo a sei zampe"

Corso di Entomologia: "Un mondo a sei zampe"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Uscita didattica tra arte, storia e letteratura in centro storico: "La Genova Medievale dal IX al XII secolo"

Conferenza sull'agricoltura sociale e sul progetto Coltivare salute. Visita ai Giardini-orti ex ospedale di Quarto.

Uscita a teatro. "L'avaro" di Moliere



Uscita a teatro. "Uno sguardo dal ponte" di Miller

Incontro su ambiente e territorio

Proiezione "I cento Passi" di M.T. Giordana e dibattito con Libera contro le mafie

Visita guidata az. scolastica per prog. Coltivare salute

Partecipazione al concorso/progetto OIKOS

Visita d'istruzione a Pisa

Debate (in lingua inglese)

Debate (in lingua italiana)

Visita al parco di Villetta Dinegro con attività di riconoscimento piante

Partecipazione alla fase preselettiva dei "Giochi della chimica"

Partecipazione al concorso/progetto OIKOS

Visita d'istruzione a Firenze

Corso muretti a secco

Corso potatura olivi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Expo Fontanabuona

Progetto Appennino Lab

Open Day % San Colombano



Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Carasco

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cicagna

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cogorno

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Lavagna

Partecipazione al Concorso/progetto OIKOS

Corso muretti a secco

Partecipazione al progetto "Biodiversità e Antiche Cultivar"

(SMS Chiavari - Istituto Comprensivo Cicagna - SMS De Scalzo Sestri Levante)

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Rapallo

Visita della Croce Rossa

Visita di Istruzione Fiera Agricoltura di Verona

Incontri Orientamento in uscita università

Visita di Istruzione in Val D'Aveto

Progetto antidispersione "Mentoring"

Progetto "Le relazioni pericolose"

Visione del film " C'è ancora domani" al cinema Mignon di Chiavari



Incontro con Fabio Costantini, noto sui social come [@fescionfarmer](https://www.instagram.com/fescionfarmer/), giovane contadino di Rapallo, che grazie ai social promuove la sua impresa agricola e la sua attività di recupero dei terreni abbandona ti.

Partecipazione a "Chiavari in fiore"

Progetto Curriculum in inglese

Progetto "Nidi in azienda"

Orto didattico presso il plesso di Mezzanego (IC Valli e Carasco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Expo Fontanabuona

Progetto Appennino Lab

Open Day % San Colombano

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Carasco

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cicagna

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cogorno

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Lavagna

Partecipazione al Concorso/progetto OIKOS

Corso muretti a secco

Partecipazione al progetto "Biodiversità e Antiche Cultivar"

(SMS Chiavari - Istituto Comprensivo Cicagna - SMS De Scalzo Sestri Levante)

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Rapallo

Visita della Croce Rossa

Visita di Istruzione Fiera Agricoltura di Verona

Incontri Orientamento in uscita università

Visita di Istruzione in Val D'Aveto



Progetto antidispersione "Mentoring"

Progetto "Le relazioni pericolose"

Visione del film "C'è ancora domani" al cinema Mignon di Chiavari

Incontro con Fabio Costantini, noto sui social come [@fescionfarmer](#), giovane contadino di Rapallo, che grazie ai social promuove la sua impresa agricola e la sua attività di recupero dei terreni abbandonati.

Partecipazione a "Chiavari in fiore"

Progetto Curriculum in inglese

Progetto "Nidi in azienda"

Orto didattico presso il plesso di Mezzanego (IC Valli e Carasco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Expo Fontanabuona

Progetto Appennino Lab

Open Day % San Colombano

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Carasco

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cicagna

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Cogorno

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Lavagna

Partecipazione al Concorso/progetto OIKOS

Corso muretti a secco

Partecipazione al progetto "Biodiversità e Antiche Cultivar"

(SMS Chiavari - Istituto Comprensivo Cicagna - SMS De Scalzo Sestri Levante)

Partecipazione al saloncino dell'Orientamento di Rapallo



Visita della Croce Rossa

Visita di Istruzione Fiera Agricoltura di Verona

Incontri Orientamento in uscita università

Visita di Istruzione in Val D'Aveto

Progetto antidispersione "Mentoring"

Progetto "Le relazioni pericolose"

Visione del film " C'è ancora domani" al cinema Mignon di Chiavari

Incontro con Fabio Costantini, noto sui social come [@fescionfarmer](#), giovane contadino di Rapallo, che grazie ai social promuove la sua impresa agricola e la sua attività di recupero dei terreni abbandona ti.

Partecipazione a "Chiavari in fiore"

Progetto Curriculum in inglese

Progetto "Nidi in azienda"

Orto didattico presso il plesso di Mezzanego (IC Valli e Carasco)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO SEMINARE IL FUTURO - INDIRIZZI AGRARI

I FSL (Formazione Sul Lavoro, ex PCTO) vengono disciplinati come metodologia didattica, con la finalità di orientare gli studenti e far loro acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, ivi incluse quelle innovative di tipo digitale che saranno orientate alla costruzione di prassi che possano sviluppare opportunità di internazionalizzazione. Sul fronte professionale pertanto sono state individuate attività volte in particolare a favorire l'orientamento e la scelta del futuro percorso formativo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento, il lavoro in gruppo per progetti, l'uso delle tecnologie. Il percorso verrà attuato attraverso differenti modalità che prevedono incontri con esperti del settore, visite di istruzione rivolte alla conoscenza di realtà produttive regionali, nazionali, estere, attività pratiche presso le aziende dell'istituto, simulazione d'impresa, partecipazione a seminari e manifestazioni, stage aziendali, attività di rispecchiamento, documentazione e rendicontazione online.

FOCUS TRIENNIO 2025-2028: Nei prossimi tre anni l'istituto si concentrerà su convenzioni con società altamente innovative in campo agricolo e sullo svolgimento dei FSL in-house presso la nostra azienda agricola scolastica, che comprende: una serra fotovoltaica idroponica per la produzione del basilico, attività di frangitura con il nuovo frantoio didattico, serra per propagazione di piante aromatiche, e attività florovivaistiche. L'obiettivo è tralasciare i percorsi poco formativi e di mera manovalanza per concentrarsi su esperienze realmente professionalizzanti.

Per le varie sedi, con variazioni dovute ai differenti percorsi dell'indirizzo tecnico e professionale, oltre alla realtà locale delle sedi, sono previste le seguenti attività nei diversi settori di riferimento:

□ Gestione del verde, con interventi di manutenzione e miglioramento di aree verdi, progettazione e realizzazione di orti didattici in collaborazione con Municipi e istituti comprensivi, progettazione e realizzazione di giardini nel Podere Costigliolo dell'Istituto di Sant'Ilario, intervento di ripristino di acciottolato rustico nel Parco di Portofino, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Parchi Arenzano, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Imperiale, Villa Duchessa di Galliera e Villa Durazzo Pallavicini e



il depuratore di Sturla;

□ Attività aziendale , che consiste nel seguire le pratiche colturali ordinarie delle aziende dell'istituto con particolare attenzione al campo catalogo di antiche varietà frutticole locali, applicando tecniche di coltivazione ecocompatibili, eseguire potature di piante da frutto e ornamentali, praticare le tecniche di propagazione;

□ Prodotti tipici locali, volto a sviluppare attività differenti al fine di migliorare la conoscenza dei prodotti locali e dell'importanza della loro valorizzazione, in particolare visite a frantoi, banche del seme e campi catalogo, aziende vitivinicole e zootecniche, laboratorio di analisi chimico-organolettiche;

□ Visite di istruzione, visite a realtà significative del mondo agricolo, in modo da avvicinare l'allievo alla futura realtà lavorativa e favorire il confronto con tecnici e imprenditori che operano nel settore dell'agricoltura, visite a giardini storici e contemporanei, questa attività si svolge in maniera organizzata e funzionale alla didattica dal 1987.

□ "Progetto AppenninoLab" per la gestione e la valorizzazione del territorio dell'Appennino. Progetto gestito con la fondazione Garrone.

Tutte le classi del triennio sono coinvolte attualmente nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL, Formazione Sul Lavoro, ex PCTO).

Sono stati predisposti i moduli per la certificazione e la valutazione delle competenze, in modo particolare riferito alle attività del tutor interno, di quello esterno e del ragazzo, che prevedono tempi, modalità e le ricadute successive.

Riguardo alla valutazione, grazie anche all'attività formativa svolta, sarà dato un peso ad ogni attività, ed i voti entreranno nella valutazione complessiva, relativa alla condotta ed ai crediti scolastica ed in quella delle singole materie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Tutti i soggetti elencati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari di valutazione somministrati a studenti e imprese ospitanti. Relazioni dei tutor aziendali e scolastici.

● SAPORI IN FORMAZIONE: Dal Territorio alla Tavola – Indirizzo enogastronomico

I percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento prevede che il 20 % del monte ore di insegnamento annuale sia dedicato a progetti da condurre nel quadro della collaborazione con enti esterni, al fine di rafforzare le competenze tecnico professionali degli studenti e studentesse.

Attualmente i percorsi di FSL prevedono il completamento del seguente monte ore:

- 210 per l'indirizzo professionale

I percorsi prevedono l'attivazione di un'attività preparatoria nel corso del secondo anno di studi, inerente principalmente la formazione sulla sicurezza e la formazione tecnico/professionale sul campo da svolgere all'interno dell'azienda scolastica. A partire dalla classe terza è prevista l'attivazione di Stage aziendali e di interventi di manutenzione e progettazione del verde pubblico, da svolgere prioritariamente presso Enti pubblici, ma anche in collaborazione con Enti



privati di forte interesse locale (città Metropolitana, Expo Fontanabuona, Ciclocross Giro D'Italia), aziende del panorama dell'enogastronomia e Ho.Re.Ca, hotellerie-restaurant-café (hotel Punta Fara, pasticceria Dolcemente, panificio Barbieri, Villa Edera).

Le classi parteciperanno ai percorsi stabiliti dai/dalle docenti costituenti i vari consigli di classe, in coordinamento con il referente unico FSL, attraverso l'attuazione dei progetti successivamente elencati e brevemente descritti e che terranno conto delle singole realtà territoriali e riportati ulteriormente nel Progetto di FSL.

Per ogni classe sarà individuato un docente referente che predisporrà il progetto annuale di classe, organizzerà le attività verificando le presenze degli alunni, il loro gradimento ed i risultati acquisiti, coordinandosi con il docente referente per tutta l'istituzione.

I FSL (Formazione Sul Lavoro, ex PCTO) vengono disciplinati come metodologia didattica, con la finalità di orientare gli studenti e far loro acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, ivi incluse quelle innovative di tipo digitale che saranno orientate alla costruzione di prassi che possano sviluppare opportunità di internazionalizzazione. Sul fronte professionale pertanto sono state individuate attività volte in particolare a favorire l'orientamento e la scelta del futuro percorso formativo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento, il lavoro in gruppo per progetti, l'uso delle tecnologie. Il percorso verrà attuato attraverso differenti modalità che prevedono incontri con esperti del settore, visite di istruzione rivolte alla conoscenza di realtà produttive regionali, nazionali, estere, attività pratiche presso le aziende dell'istituto, simulazione d'impresa, partecipazione a seminari e manifestazioni, stage aziendali, attività di rispecchiamento, documentazione e rendicontazione online.

Per le varie sedi, con variazioni dovute ai differenti percorsi dell'indirizzo tecnico e professionale, oltre alla realtà locale delle sedi, sono previste le seguenti attività nei diversi settori di riferimento:

- Attività di pasticceria
- Attività di catering e banqueting
- Attività di Sala e Bar
- Attività di cucina
- Visite di istruzione, visite a realtà significative del mondo enogastronomico in modo da avvicinare l'allievo alla futura realtà lavorativa e favorire il confronto con tecnici e imprenditori che operano nel settore, questa attività si svolge in maniera organizzata e funzionale alla



didattica.

□ Bar didattico

Tutte le classi del triennio sono coinvolte attualmente nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL, Formazione Sul Lavoro, ex PCTO).

Sono stati predisposti i moduli per la certificazione e la valutazione delle competenze, in modo particolare riferito alle attività del tutor interno, di quello esterno e del ragazzo, che prevedono tempi, modalità e le ricadute successive.

Riguardo alla valutazione, grazie anche all'attività formativa svolta, sarà dato un peso ad ogni attività, ed i voti entreranno nella valutazione complessiva, relativa alla condotta ed ai crediti scolastica ed in quella delle singole materie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Tutti i soggetti elencati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari di valutazione somministrati a studenti e imprese ospitanti. Relazioni dei tutor



aziendali e scolastici.

● PROGETTO APPENNINOLAB - INDIRIZZI AGRARI

Attraverso momenti di formazione e di mentoring con testimonial d'eccezione, gli studenti saranno coinvolti nella conoscenza e nella valorizzazione del territorio appenninico e delle sue risorse anche attraverso la creazione dei contenuti di un sito web di incoming turistico, da realizzare col supporto di esperti del settore. Il percorso si propone comunque di fornire una formazione trasversale a qual si voglia scelta intraprendano gli studenti. Esso si propone, inoltre, di favorire la socializzazione e il lavoro di squadra tra i diversi istituti che saranno talvolta abbinati nelle attività, in coerenza all'ambito tematico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondazione Eodardo Garrone

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari di valutazione somministrati a studenti e imprese ospitanti. Relazioni dei tutor aziendali e scolastici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Qualifiche IVC

Apertura del percorso di qualifica IVC, normalmente riservato agli alunni con disabilità, a tutti gli studenti al fine di ridurre gli eventuali abbandoni scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti e studentesse che si trovano nelle fasce di competenza più basse (1 e 2) in Italiano, Matematica e Inglese, a partire dalle classi seconde e prioritariamente nell'indirizzo tecnico contrastando la dispersione



scolastica implicita e migliorando l'orientamento e gli esiti a distanza.

Traguardo

Aumentare di almeno 5 punti percentuali (per gli indirizzi professionale) e 10 punti percentuali (per l'indirizzo tecnico) gli esiti nelle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE), dalla valutazione 1 o 2 alla valutazione 3, sia nelle classi seconde, che nelle classi quinte.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica esplicita e miglioramento delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aziende Agricole
	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Sala
	Laboratorio:FRANTOIO
Biblioteche	centri di formazione professionale
Aule	Aula generica

● Progetto Panino & Bar didattico

Approfondimento mirato su una preparazione o una tecnica particolare, in un contesto ridotto



nel quale ci si potrà dedicare ad aspetti che durante la lezioni non si possono approfondire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accrescere e valorizzare le conoscenze e competenze degli studenti sotto il profilo tecnico/pratico. Durante l'esercitazione pratica, gli studenti si troveranno immersi nella quotidiana attività di bar, vivendo e sperimentando le possibili situazioni che potrebbero incontrare durante la loro carriera lavorativa, imparando a gestire le difficoltà e ad esprimere le proprie potenzialità; offrire agli studenti, già a partire dal secondo anno di studi, ulteriori ore di stage (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), anche alla luce della sostanziale riduzione delle ore che si sono avute a partire dal 2019 (Nota Miur dell'08/02/2019). Offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro-bar, realizzare un bar anche etico che preveda la partecipazione sistematica e giornaliera di studenti con disabilità alle attività di laboratorio in modo da permettere ai ragazzi di sperimentare sul campo, in "ambiente protetto", un approccio alla vita lavorativa che li accompagni nel loro processo di crescita personale e professionale. Offrire prodotti ispirati ai principi di un'alimentazione sana e soprattutto corretta che potrebbe in un secondo momento comprendere anche la classica pizza italiana; reperire, attraverso la vendita dei prodotti, risorse finanziarie da destinare all'acquisto di materiale didattico relativo alle tre discipline tecnico-pratiche o quanto meno realizzare esercitazioni giornaliere senza gravare, per gli acquisti, sul fondo dei contributi volontari.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Cucina

Laboratorio di Sala

Aule

Bar didattico

● Sportelli competenze di base

Sportello di supporto degli alunni in difficoltà e progettualità per coloro che desiderano approfondire. Intervento pomeridiano e online, se possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti e studentesse che si trovano nelle fasce di competenza più basse (1 e 2) in Italiano, Matematica e Inglese, a partire dalle classi seconde e prioritariamente nell'indirizzo tecnico contrastando la dispersione scolastica implicita e migliorando l'orientamento e gli esiti a distanza.

Traguardo

Aumentare di almeno 5 punti percentuali (per gli indirizzi professionale) e 10 punti percentuali (per l'indirizzo tecnico) gli esiti nelle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE), dalla valutazione 1 o 2 alla valutazione 3, sia nelle classi seconde, che nelle classi quinte.

Risultati attesi

Fornire un supporto ad alunni in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Sportelli multidisciplinari

sportello didattico di supporto allo studio pomeridiano rivolto ad un gruppo ristretto di studenti in difficoltà che hanno bisogno di essere affiancati per lo svolgimento dei compiti e nello studio. 1 pomeriggio a settimana, 2 ore. le discipline saranno concordate con gli studenti di settimana in settimana a seconda delle esigenze didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire un punto di appoggio e supporto pomeridiano agli alunni in difficoltà ed alle famiglie, uno spazio di condivisione anche al di fuori dell'orario scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Biblioteche di plesso

Proponiamo l'allestimento o la riorganizzazione di una biblioteca per ogni plesso, costituita da volumi di vario genere e argomento e una postazione informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Organizzare e gestire insieme agli alunni lo spazio della biblioteca, come spazio aperto e vitale in un'ottica inclusiva e partecipativa. Gestire il comodato d'uso gratuito dei testi scolastici. Implementare la competenza letto-scrittoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende sfruttare quelle aeree comuni vuote e non attualmente utilizzate, per creare uno spazio di condivisione e aggregazione fra studenti e studentesse dei vari plessi.

● Lettori si cresce (Biblioteca di classe)

"L'attività didattica laboratoriale si svolge in varie fasi: -Inizialmente la/il docente propone e presenta agli studenti alcuni testi di narrativa contemporanea per giovani adulti, secondo una scelta accurata degli autori e dei contenuti, volta a favorire l'interesse degli studenti allo scopo di avvicinarli alla lettura. -Scelta di un libro da parte dei ragazzi. -Caricamento dei prestiti nominativi tramite l'applicazione per Smartphone "Handy library" o tramite un software per la gestione di piccole biblioteche -Lettura casalinga -Momento di restituzione e di condivisione con i compagni e il/la docente, attraverso una scheda libro e una recensione personale. -Creazione di un blog scolastico adibito a raccoglitore dei libri recensiti dagli studenti e per gli studenti, fruibile sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari, in particolare della letto – scrittura, e relazionali. Avvicinamento alla lettura nell'ottica di un'autoformazione permanente; obiettivo del Writing and reading è quello di trasformare la classe in una comunità di lettori e scrittori appassionati e critici. Il laboratorio è importante soprattutto per gli alunni a rischio dispersione scolastica, per proporre loro un modo alternativo di apprendimento ed una metodologia che ne favorisca la rimotivazione rispetto al proprio percorso di studi e che li inizi al piacere della lettura. Inclusione e socialità: l'attività, operativa e creativa, può essere rivolta anche agli alunni BES delle classi coinvolte, al fine di favorire la loro inclusione. Valorizzazione delle eccellenze: il laboratorio permette infine di potenziare le competenze degli alunni più dotati.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto dal campo alla tavola

L'obiettivo principale è la valorizzazione la produzione aziendale di San Colombano e di trasformarla a Calvari in prodotti freschi, surgelati, conserve, confetture, amari etc. Promuovere la collaborazione tra gli studenti dei due Plessi ottimizzando competenze e sinergie. Coinvolgere, ai fini dell'orientamento scolastico anche gli Istituti Comprensivi locali e gli insegnanti sensibili agli argomenti. Le ore utilizzate varranno loro come ore del PCTO durante l'anno scolastico ed in estate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Applicazione di quanto insegnato nelle varie discipline di indirizzo nei vari plessi applicando il concetto di sostenibilità, filiera corta, km0 e valorizzazione del territorio e delle antiche cultivar.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende Agricole

Laboratorio di Cucina

Laboratorio di Sala

● Dal campo al consumo interno diretto

Obiettivi: L'obiettivo principale è promuovere la produzione interna di ortaggi autunnali



primaverili ed estivi : insalate , cavoli , bietole ,cicorie , fagiolini , fagioli , zucchini , zucche , melanzane , peperoni, frutti di bosco , pomodori , patate , granoturco. Coinvolgimento del personale dell'Istituto nell'acquisto di ortaggi Programmazione della produzione in base alle richieste del personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.



Risultati attesi

Finalità: Applicazione di quanto insegnato nelle varie discipline di indirizzo nei vari Plessi, messa in atto della filiera cortissima

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aziende Agricole
	Laboratorio:FRANTOIO

● Progetto: COLTURA E CULTURA LOCALE

Recupero di vecchie varietà colturali del territorio del Comune di Arenzano di rilevanza economica e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Intervista e indagine sul territorio - Reperimento vecchie sementi - Messa a coltura delle sementi reperite - Raccolta e studio dei prodotti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aziende Agricole

● Progetto INGLESE PER DOCENTI

COMPETENZE - Conseguire competenze comunicative (Listening – Speaking – Reading - Writing) in lingua inglese a livello base (A2) e a livello intermedio (B1/B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. - Raggiungere una padronanza disinvolta del lessico attivo e passivo, con una modalità di apprendimento interattiva. - Arricchire le proprie competenze digitali nell'ottica di operare ricerche terminologiche settoriali rapide e affidabili, utilizzando strumenti e risorse gratuiti offerti dal web FINALITA' E OBIETTIVI Finalità - Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative - Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua - Incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro,



maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera - Guidare i corsisti nell'implementazione delle competenze di ricerca terminologica acquisite nella pratica lavorativa quotidiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti istruzione domiciliare

In questo momento la scuola ospita due alunne domiciliate presso la struttura "il sorriso" di Ne per le quali verrà predisposto un progetto a domicilio e la partecipazione a dei laboratori a scuola. Le responsabili del Progetto saranno la professoressa Piccini e la Professoressa Nascimbeni. Se si riusciranno ad utilizzare i docenti di sostegno si eviterà un ulteriore carico all'USR. Qualora non si riuscisse a procedere in tal senso, si farà richiesta di fondi all'USR i docenti per gli incarichi aggiuntivi. Di incarichi aggiuntivi. Le ore a settimana sono massimo 6. La DS Onofri ricorda che l'USR Liguria incentiva la richiesta di istruzione domiciliare anche in caso di difficoltà psichiatriche o di depressione e che la pratica può essere attivata quando siano raggiunti almeno i 30 giorni, anche non consecutivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università' - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.



Risultati attesi

Inclusione e sostegno psicofisico degli studenti e studentesse con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Sala
Aule	Comunità "Il sorriso di Ne"

● Progetto Comitato Paralimpico

Sottoscrizione dell'accordo quadro con il comitato paralimpico per la partenza di un progetto di sport e inclusione da attivare in ogni plesso con il coordinamento e il supporto del gruppo sportivo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Inclusione e coesione sociale e orientamento tramite la pratica sportiva e ad un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Percorsi formativi individualizzati, per piccoli gruppi, insieme alle famiglie, laboratori artistici e professionalizzanti per sostenere il percorso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Diminuzione del 2% dell'abbandono scolastico all'interno dei nostri percorsi curricolari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con appoggio di professionisti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus KA122-SCH per la mobilità breve

Short-term projects for mobility of learners and staff in school education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente



professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Valorizzare ed aumentare le competenze linguistiche (anche legate alla microlingua di settore), tecniche e professionali specifiche dell' indirizzo agrario ed enogastronomico, dando un taglio inclusivo; valorizzare inoltre le competenze relazionali permettendo agli studenti di due paesi culturalmente diversi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Corso di composizione floreale

Progetto di lavorazione del fiore reciso, dal punto di vista artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Valorizzare ed incrementare le competenze tecnico-pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aziende Agricole

Aule

Aula generica



● Laboratori di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nelle scuole

L'obiettivo principale dei laboratori è creare uno spazio che permetta ai ragazzi e alle ragazze di avviare una riflessione condivisa attraverso l'utilizzo di immagini, video musicali, brainstorming, discussione guidata, su:

- attribuzioni di ruoli di genere e individuazione di strategie per riconoscere e scardinare stereotipi sessisti;
- tematiche legate al rispetto dell'altro e al contrasto delle varie forme di violenza;
- conoscenza delle diverse forme di violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Comportamenti rispettosi ed adeguati tra pari di diverso sesso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con appoggio di professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Scuola e Territorio. La Natura e i suoi sapori.

Per gli Enti: Evento nell'autunno 2025 presso i locali della sede di San Colombano per descrivere i progetti didattici dei due plessi della Valle con un excursus su quanto già fatto negli anni scorsi e un dibattito su come le istituzioni locali possono collaborare con la nostra realtà educativa. Saranno preparati inviti da spedire ai sindaci e alle realtà produttive significative della zona. A seguire Buffet presso la sede di Calvari. Per gli Istituti Comprensivi: Attività di Educazione Ambientale da prenotare presso la sede di San Colombano. Proposte alle scuole (esempi): 1. - Una giornata in azienda; 2. - Le impronte e gli animali delle campagne; 3. - Adottiamo un sentiero (elaborazione di tre pannelli didattici e di buone pratiche per la conservazione dei sentieri) 4. - Una giornata da cuoco. Gli eventuali elaborati delle scuole saranno poi presentati nella Giornata dello Sport che si svolge ogni anno a Monleone. Per le cooperative agricole, le realtà locali: Interventi di orientamento-incontro tra le aziende del settore e gli alunni del Triennio dell'Indirizzo Agrario ed Enogastronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così



da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Valorizzare il territorio e i sapori dell'Entroterra coinvolgendo gli Enti Pubblici e gli Istituti Comprensivi (Cicagna, Cogorno, Carasco...) per promuovere la realtà locale dei plessi della Val Fontanabuona.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aziende Agricole

Laboratorio di Cucina

Laboratorio di Sala

Laboratorio:FRANTOIO

Aule

Aula generica



● Documentario sul paese di S. Ilario

Realizzazione di un documentario di durata compresa tra i 20 e i 30 minuti, entro un periodo di 6 mesi dall'inizio del progetto. 2. Raccolta di almeno 10 testimonianze di cittadini, storici locali, artigiani, artisti o rappresentanti delle istituzioni. 3. Coinvolgimento di almeno 3 categorie diverse di abitanti (anziani, giovani, imprenditori locali, ecc.). 4. Organizzazione di almeno 2 proiezioni pubbliche: una a scuola e una presso un evento culturale (festival, rassegna, ecc.). 5. Pubblicazione online del documentario, con l'obiettivo di raggiungere almeno 1000 visualizzazioni entro 3 mesi dal lancio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente



professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Valorizzare l'identità storica e culturale di Sant'Ilario, mettendo in luce tradizioni, architetture, memorie collettive e paesaggi. □ Preservare la memoria storica orale attraverso le testimonianze dirette degli abitanti. □ Promuovere il territorio sia a livello turistico che identitario, rafforzando il senso di appartenenza della comunità. □ Educare e sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza del patrimonio culturale locale. □ Creare un archivio audiovisivo che possa essere utilizzato anche per scopi didattici o promozionali in futuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Il teatro come spazio di inclusione ed espressione

Comunicazione e collaborazione 2. Espressione e consapevolezza corporea – Miglioramento



nella gestione dello spazio scenico e nell'uso del corpo per comunicare 3. Capacità espositive – Sostenere una breve performance finale anche con ruoli adattati a studenti con disabilità. 4. Inclusione – Griglie di osservazione ed interviste per tutti gli studenti al fine di monitorare l'esperienza e assicurare un clima di benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente



professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione scolastica attraverso attività teatrali collaborative □ Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali. □ Offrire uno spazio di espressione creativa che favorisca la partecipazione attiva di tutti gli studenti. □ Valorizzare le potenzialità individuali, favorendo la coesione del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Tearo Sipario Strappato

● Agricoltura in Terre di conflitto

Il progetto ha come obiettivo di esporre i concetti chiave sul ruolo dell'agricoltura in contesti di conflitto e la sua rilevanza a livello geopolitico, economico e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Fornire agli studenti una comprensione degli impatti dei conflitti sull'agricoltura □ Mostrare le sfide quotidiane delle comunità palestinesi nella gestione della terra e nella resistenza non violenta, come esempio di comunità resiliente in zone di conflitto permanente □ Rendere gli studenti protagonisti attivi del progetto, migliorando le loro competenze comunicative e la



comprensione dei temi trattati. □ Favorire l'apprendimento tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con appoggio di professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sapori e tradizioni. Un viaggio alla scoperta della cucina locale

Il progetto avrà durata annuale a partire dal mese di novembre in orario scolastico durante le ore di laboratorio di cucina (almeno 2 classi per volta). Prima fase operativa: contatti con le strutture, programmazione degli ordini delle derrate alimentari in collaborazione con il formatore esterno; Seconda fase operativa: preparazione dell'attività programmata; Terza fase operativa: organizzazione dell'evento; Quarta fase: pubblicizzazione delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Valorizzare il territorio e i sapori dell'Entroterra coinvolgendo le strutture ristorative locali per promuovere la cucina locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Laboratorio di Cucina
	Laboratorio di Sala
Aule	Aula generica

● Filosofia e pensiero critico

Introdurre la filosofia negli istituti tecnici e professionali attraverso pratiche filosofiche, laboratorio di dialogo e metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.



Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave come il pensiero critico, la capacità argomentativa, la consapevolezza etica, collegando il sapere tecnico con strumenti culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corsi pomeridiani per Certificazioni linguistiche

Preparazione agli esami per la certificazione di Livello B1 e B2 attraverso specifici percorsi di acquisizione delle competenze linguistiche (writing, use of English, listening and speaking) certificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Attività linguistiche volte al raggiungimento delle specifiche competenze linguistiche dei livelli B1 e B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno con supporto di professionisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Gruppo sportivo scolastico: benessere, inclusione e cittadinanza attiva

Il progetto nasce dall'esigenza di: promuovere stili di vita sani tra gli studenti; contrastare la sedentarietà; favorire la socializzazione, l'inclusione e il rispetto delle regole; valorizzare lo sport come strumento educativo e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico



delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Obiettivi educativi: - sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione - rafforzare l'autostima e il rispetto reciproco - favorire l'inclusione e il fair play Obiettivi motori: - migliorare le capacità coordinative e condizionali - consolidare abilità motorie di base e specifiche - avvicinare gli studenti alla pratica sportiva continuativa

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● PROGETTO "IN SCUOLA" CALEIDOSCOPIO

Il progetto "In Scuola" è un intervento di promozione del benessere e prevenzione del disagio scolastico, rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, realizzato da psicologhe incaricate da Caleidoscopio APS in collaborazione con la scuola. Il progetto comprende attività di ascolto, osservazione e laboratori psicoeducativi, finalizzate a sostenere i processi di crescita, le competenze emotive e relazionali e il benessere nel contesto scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico



delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Le attività del progetto hanno lo scopo di: promuovere il benessere personale, relazionale e scolastico delle studentesse e degli studenti; prevenire situazioni di disagio scolastico e sociale e comportamenti a rischio; favorire lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e di consapevolezza di sé; sostenere i processi di orientamento e di crescita in età evolutiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gestione frantoio e produzione olio

Si propone l'organizzazione di un team per la gestione del frantoio, comprensiva di utilizzo del macchinario e verifica manuale HACCP per la produzione di olio. Per circa due settimane l'anno il team curerà le attività di raccolta, trasporto e frangitura delle olive, coinvolgendo gli studenti tramite ore di PCTO e, ove possibile, il personale ATA. L'attività riguarda i 3 plessi che hanno nei loro poderi degli ulivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Produzione di un prodotto di qualità che possa rientrare nel progetto "made in MIM".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



Aziende Agricole

Laboratorio:FRANTOIO

● Realizzazione del prodotto identitario dell'Istituto – "Pesto del Marsano"

Si propone la realizzazione di un prodotto identitario dell'Istituto, individuato nel pesto del Marsano, quale sintesi delle anime agraria e culinaria della scuola. È prevista l'attivazione correlata della serra idroponica di S. Ilario con attività pomeridiane di FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico



delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Produzione di un prodotto di qualità che possa rientrare nel progetto "made in MIM".

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Aziende Agricole
	Laboratorio di Cucina

● Etichettatura, normativa, marketing e commercializzazione a fini didattici

Si propone di attivare un team che si occupi della predisposizione dell'etichettatura a norma di legge per i prodotti dell'Istituto e avvio di attività di marketing e commercializzazione a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.

Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Creazione di un'etichetta da utilizzare su un prodotto di qualità che possa rientrare nel progetto "Made in MIM" e che possa rappresentare la nostra scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Dal seme al piatto 2

Progetto PSR (Fondi europei erogati dalla Regione Liguria) , intervento 10.2.A "Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura", finalizzato al sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso percorsi FSL altamente professionalizzanti e il raccordo con le Università, gli ITS e il mondo produttivo, così da favorire il successo universitario e l'accesso strutturato al mondo del lavoro, maggiormente legato al proprio percorso di studio.



Traguardo

- Incremento del 5% per gli indirizzi professionali e del 10% per l'indirizzo tecnico delle iscrizioni all'Università - Incremento del 5% di contratti a tempo indeterminato per tutti gli indirizzi per studenti in uscita da tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Miglior capacità orientative verso i bisogni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto finalizzato alla promozione dell'utilizzo dei prodotti agrari autoctoni del territorio, attraverso la loro selezione, conservazione e riproduzione delle semente, in collaborazione con le imprese agricole del territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione Istituto
Marsano
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha individuato un animatore digitale e un team digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

La sua attività è il coordinamento e la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD

- verso i docenti, con la diffusione di innovazioni metodologiche sostenibili per l'insegnamento;
- verso gli studenti con la promozione di situazioni in cui lo studente possa esprimere e rafforzare le competenze digitali;
- verso la comunità scolastica tutta attraverso il coinvolgimento in attività formative laboratoriali.

Nel corso degli ultimi anni gli interventi di digitalizzazione della scuola hanno fatto enormi passi avanti. La scuola attualmente abilita per ciascun docente e studente un account istituzionale al fine di migliorare la comunicazione tra docenti e studenti e consentire un corretto svolgimento, qualora fosse necessario, di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Didattica digitale Integrata o Didattica a Distanza.

La scuola utilizza la piattaforma Google Suite for Education, Microsoft Teams e il registro elettronico Argo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento della
formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà proposta un'attività di potenziamento delle competenze digitali a carico di tutti i docenti e gli studenti interessati dell'Istituto da parte del team digitale



Approfondimento

L'Istituto B. Marsano aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ha sviluppato una strategia complessiva per la trasformazione digitale che interessa le infrastrutture, le competenze, i contenuti, la formazione, l'accompagnamento. La strategia digitale dell'Istituto è coordinata dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione e si integra pienamente con le priorità del Piano di Miglioramento.

Infrastrutture digitali

L'Istituto ha realizzato significativi investimenti per dotarsi di infrastrutture tecnologiche adeguate:

Connettività: tutti i plessi dispongono di connettività a banda ultra larga attraverso il Piano Scuole Connesse - Banda Ultra Larga della Regione Liguria, con servizio di connettività a Internet delegato a Infratel. Reti wireless capillari garantiscono l'accesso in tutti gli spazi didattici.

Laboratori informatici: rinnovamento dei laboratori di informatica attraverso finanziamenti PON FESR, con postazioni aggiornate, software specifici per i settori agrario ed enogastronomico (CAD per progettazione, GIS per cartografia e analisi territoriale, software gestionali per aziende agricole e ristorative).

Dotazioni per la didattica: schermi interattivi e proiettori in tutte le aule, dispositivi digitali individuali (tablet, chromebook) per attività laboratoriali, piattaforme digitali per la didattica (registro elettronico, classroom virtuali, repository di materiali didattici).

PNRR Piano Scuola 4.0: investimenti in corso per la trasformazione degli ambienti di apprendimento:

Next Generation Classrooms (Azione 1): riconfigurazione di aule didattiche con arredi modulari, schermi interattivi, dispositivi digitali, strumenti per realtà aumentata e virtuale

Next Generation Labs (Azione 2): realizzazione di laboratori professionalizzanti con tecnologie digitali avanzate per agricoltura di precisione (droni, sensori IoT, sistemi di monitoraggio ambientale), analisi alimentare, simulatori professionali per cucina e sala

Competenze digitali

Lo sviluppo delle competenze digitali interessa sia gli studenti che il personale scolastico:



Competenze digitali degli studenti:

Integrazione del digitale in tutte le discipline curriculari: ricerca e selezione di informazioni, produzione di contenuti multimediali, collaborazione online, utilizzo di app educative

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività STEM, coding, robotica educativa (progetto PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche)

Competenze specifiche per i settori professionali: utilizzo di software professionali (CAD, GIS, gestionali), tecnologie per agricoltura di precisione, strumenti digitali per la ristorazione

Educazione alla cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile delle tecnologie, sicurezza online, privacy, contrasto a cyberbullismo e hate speech

Formazione del personale:

PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale: percorsi strutturati per sviluppare competenze in tutti i docenti per utilizzo didattico delle tecnologie, progettazione di learning object digitali, gestione di piattaforme collaborative, implementazione di metodologie digitali (flipped classroom, webquest, digital storytelling)

Formazione dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione per coordinamento delle azioni digitali

Formazione specifica su strumenti e piattaforme: registro elettronico, Google Workspace for Education, strumenti per videoconferenza, app per la valutazione formativa

Supporto ai docenti attraverso formazione peer-to-peer, tutorial, sportello di assistenza tecnica

Contenuti digitali

L'Istituto promuove la produzione e l'utilizzo di contenuti digitali di qualità:

Repository digitali condivisi per materiali didattici, UdA, esperienze didattiche innovative

Piattaforma collaborativa (in fase di sviluppo) per condivisione di risorse tra docenti

Produzione di learning object digitali da parte dei docenti: video-lezioni, presentazioni interattive, esercizi online, quiz formativi

Coinvolgimento degli studenti nella produzione di contenuti digitali: blog, podcast, video, infografiche, presentazioni multimediali



Utilizzo di risorse educative aperte (OER - Open Educational Resources) e partecipazione a piattaforme nazionali ed europee

Metodologie didattiche digitali

Le tecnologie digitali supportano metodologie didattiche innovative:

Flipped classroom: utilizzo di video-lezioni e materiali digitali per lo studio autonomo a casa, liberando il tempo in classe per attività applicative

Gamification: utilizzo di meccaniche di gioco per aumentare motivazione e coinvolgimento (quiz interattivi, classifiche, badge di competenza)

Realtà aumentata e virtuale: sperimentazione di applicazioni AR/VR per simulazioni (ad esempio visite virtuali ad aziende agricole, simulazioni di processi produttivi)

Collaborative learning online: utilizzo di piattaforme digitali per lavori di gruppo, co-progettazione, peer review

Didattica blended: integrazione di attività in presenza e online, con flessibilità organizzativa

Azioni specifiche nel triennio 2025-2028

Completamento della trasformazione digitale degli ambienti (2025-2026):

Allestimento di tutte le Next Generation Classrooms e Labs previste dal PNRR

Verifica dell'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche in tutti i plessi

Implementazione di soluzioni per l'accessibilità digitale (tecnologie assistive, software compensativi)

Diffusione delle competenze digitali (2025-2028):

Formazione di tutti i docenti sulle metodologie didattiche digitali (target: 80% dei docenti con almeno 20 ore di formazione annua)

Sviluppo di competenze STEM e di pensiero computazionale in tutti gli studenti

Preparazione alle certificazioni digitali (ECDL, competenze specifiche di settore)

Innovazione didattica e organizzativa (2025-2028):

Utilizzo sistematico del digitale per la valutazione formativa (feedback immediati, analisi degli



apprendimenti, personalizzazione)

Implementazione del sistema di monitoraggio digitale delle competenze (previsto dal Piano di Miglioramento, operativo 2026-2027)

Digitalizzazione dei processi amministrativi e organizzativi (dematerializzazione, firma digitale, comunicazioni scuola-famiglia)

Partecipazione a reti e iniziative nazionali:

Collaborazione con altre scuole attraverso reti per l'innovazione digitale

Partecipazione a progetti nazionali ed europei sul digitale (eTwinning, coding, robotica)

Adesione a iniziative INDIRE per la documentazione e la ricerca educativa

Candidatura come scuola pilota per sperimentazioni ministeriali su digitale e innovazione

Monitoraggio e valutazione

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione monitorano costantemente:

Stato di avanzamento delle azioni del PNSD

Livello di diffusione delle competenze digitali tra docenti e studenti

Utilizzo effettivo delle tecnologie nella didattica quotidiana

Impatto del digitale sugli apprendimenti e sul clima scolastico

Eventuali criticità tecniche o organizzative

I dati raccolti sono presentati annualmente al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto e orientano le scelte future.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAA B.MARSANO - GERA012014

MARSANO/SAN COLOMBANO - GERA012025

MARSANO/ARENZANO - GERA012036

ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO - GERH012018

I.T.A. B. MARSANO - GETA01201X

IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO - GETA012021

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. 122/2009 e del D.Lgs. 62/2017. Il Consiglio di classe procede alla valutazione delle studentesse e degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Nei diversi dipartimenti vengono condivise le griglie di valutazione comuni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In prossimità della chiusura del secondo quadrimestre i docenti che concorrono allo svolgimento delle UDA di Educazione Civica, della durata di almeno 33 ore, concludono nei tempi programmati le attività di propria competenza fornendo ai coordinatori per l'Educazione Civica delle proprie classi, gli elementi conoscitivi utili ai fini della valutazione degli studenti. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R.



122/2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i/le docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Ferma restando che in caso di giudizio sospeso le modalità di recupero delle carenze formative relative all'Educazione Civica sono decise in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, l'accertamento del recupero delle carenze formative è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, in sede di verifica del recupero (solo prova orale) e integrazione dello scrutinio finale.

Allegato:

Scrutini finali - valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene fatta in base alla rilevanza di uno o più elementi specifici (livello di gravità infrazioni disciplinari; frequenza di entrate posticipate/uscite anticipate; frequenza scolastica; partecipazione/collaborazione classe), dando maggiore rilevanza ai criteri di livello alto di gravità. Se è presente uno solo dei criteri, soprattutto se di livello medio-basso, si può valutare di alzare la valutazione di uno o anche due voti, tenendo sempre conto del profilo generale dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R., sono ammessi alla classe successiva studenti/studentesse che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. In caso di sospensione di giudizio il Consiglio di classe deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero. Dopo approfondita discussione sarà possibile procedere alla sospensione del giudizio in presenza di un numero inferiore o uguale a 5 (cinque) punti totali di valutazioni insufficienti in un massimo di tre discipline di studio (voto inferiore a 6/10). Il Consiglio di classe, pertanto, procede al "rinvio della formulazione del giudizio finale", riservandosi la decisione definitiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle



lezioni dell'anno scolastico successivo. Per ciascuna studentessa/studente con “giudizio sospeso” l'esito dello scrutinio relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie (DPR 122/09, articolo 4, comma 6). Inoltre i/le docenti delle discipline con valutazione negativa, terminato lo scrutinio, provvedono a compilare la SCHEDA COMUNICAZIONE CARENZE FORMATIVE per le famiglie precisando: voto e carenze a fine anno; modalità di verifica (tipologia delle prove: scritta, orale, pratica/grafica, ecc) argomenti oggetto della verifica, richiamando il programma attuato e le UDA sviluppate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti iscritti/e all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 62/2017 (b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 e c. svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dalla dirigente/coordinatore o da suo/a delegato/a, per i/le candidati/e che conseguono una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato, è effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del D.Lgs. 62/2017. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a



nove decimi (art. 15, co. 2-bis).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto B. Marsano si caratterizza per una consolidata tradizione di inclusione e per un modello organizzativo altamente strutturato che risponde ai bisogni educativi di una popolazione scolastica estremamente eterogenea. L'inclusione non è intesa come ambito specialistico separato, ma come dimensione trasversale che permea tutta l'offerta formativa, le scelte organizzative, le pratiche didattiche quotidiane.

Quadro generale: i Bisogni Educativi Speciali nell'Istituto

Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto accoglie 383 studenti con Bisogni Educativi Speciali, pari al 57% della popolazione scolastica totale. Questa percentuale eccezionalmente elevata rappresenta sia una sfida che un elemento identitario dell'Istituto, che ha sviluppato nel tempo competenze specialistiche riconosciute a livello territoriale.

Distribuzione dei BES per tipologia:

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3): 137 studenti

Tutti con disabilità psicofisiche

137 Piani Educativi Individualizzati (PEI) redatti dai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO)

Disturbi Evolutivi Specifici: 193 studenti

175 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

11 studenti con ADHD/DOP

7 studenti con Borderline cognitivo

Svantaggio: 53 studenti

10 studenti con svantaggio socio-economico

4 studenti con svantaggio linguistico-culturale



22 studenti con disagio comportamentale/relazionale

17 studenti con altre tipologie di svantaggio

Piani Didattici Personalizzati (PDP):

200 PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria

39 PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (per situazioni di svantaggio rilevate dalla scuola)

Principi ispiratori dell'inclusione

L'azione inclusiva dell'Istituto si fonda su alcuni principi fondamentali:

Diritto all'apprendimento di tutti: ogni studente, qualunque siano le sue caratteristiche personali, sociali, cognitive, ha diritto a un percorso formativo di qualità che ne valorizzi le potenzialità e sostenga lo sviluppo integrale della persona.

Didattica universale: la didattica inclusiva non è una didattica "speciale" per alcuni, ma un modo di progettare, realizzare, valutare le attività che tenga conto della diversità come ricchezza e adotti strategie efficaci per tutti (Universal Design for Learning).

Personalizzazione: costruzione di percorsi didattici differenziati che rispondano ai bisogni educativi individuali, partendo dai punti di forza, affrontando le barriere all'apprendimento, valorizzando i talenti.

Progetto di vita: l'orizzonte dell'azione educativa è il progetto di vita dello studente in relazione alle sue potenzialità e al suo contesto, con particolare attenzione all'autonomia, all'inserimento sociale e lavorativo, alla qualità della vita.

Comunità educante: l'inclusione si realizza attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica (docenti curricolari e di sostegno, educatori, personale ATA, dirigenza) e della comunità educante allargata (famiglie, servizi sanitari e sociali, enti di formazione, enti locali, terzo settore).

Organizzazione dell'inclusione: ruoli e responsabilità

L'inclusione è garantita da un'organizzazione strutturata con ruoli e responsabilità chiaramente definiti:

Dirigente Scolastica: garante delle buone pratiche inclusive, individua le risorse umane e finanziarie,



definisce le modalità organizzative, mantiene i rapporti con il territorio e le istituzioni, presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): composto dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, dai referenti per l'inclusione dei diversi plessi, da docenti di sostegno, da docenti curricolari, da rappresentanti del personale ATA, delle famiglie, degli studenti. Compiti: elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), monitoraggio delle azioni inclusive, analisi dei punti di forza e criticità, proposta di strategie di miglioramento.

Funzione Strumentale per l'Inclusione: coordina le azioni per l'inclusione, supporta i docenti nella redazione di PEI e PDP, mantiene i rapporti con i servizi territoriali, collabora con la dirigenza per l'assegnazione delle risorse, coordina la commissione inclusione.

Commissione Inclusione: composta dai referenti per l'inclusione dei diversi plessi e dalla Funzione Strumentale, assicura il coordinamento operativo delle azioni inclusive nei vari plessi, garantisce la condivisione delle buone pratiche.

Referenti per l'inclusione di plesso: punto di riferimento per i colleghi del plesso, raccordo con la Funzione Strumentale e con la commissione inclusione.

Gruppi di Lavoro Operativi (GLO): costituiti per ciascuno studente con disabilità, comprendono: docenti del consiglio di classe (curricolari e di sostegno), genitori, studente (quando possibile), rappresentanti ASL, eventualmente rappresentanti enti locali o servizi sociali. Compiti: redazione e verifica del PEI, condivisione di strategie didattiche, monitoraggio del percorso formativo.

Consigli di classe: tutti i docenti del consiglio di classe sono responsabili dell'inclusione degli studenti con BES. Compiti specifici: redazione e verifica dei PDP, adozione di strategie didattiche inclusive, valutazione formativa, relazioni con le famiglie.

Docenti di sostegno: sono docenti della classe a tutti gli effetti, contitolari delle cattedre. Oltre al supporto specifico agli studenti con disabilità assegnati, svolgono un ruolo di facilitazione dell'inclusione di tutta la classe, promuovono metodologie didattiche innovative, supportano i colleghi curricolari. L'Istituto dispone di un numero elevato di docenti di sostegno specializzati e di ruolo, elemento di continuità e di qualità.

Educatori (OSE - Operatori Socio Educativi): supportano gli studenti con disabilità in attività educative e di autonomia, collaborano con i docenti nella realizzazione delle attività didattiche.

Personale ATA: svolge un ruolo fondamentale nell'assistenza agli studenti con disabilità (assistenza di base, sorveglianza, supporto negli spostamenti) e partecipa a progetti di inclusione e laboratori



integrati.

Famiglie: partner fondamentali del percorso educativo, partecipano attivamente ai GLO, condividono il PEI e i PDP, collaborano con la scuola nel percorso di crescita dei figli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto utilizza diversi strumenti per garantire percorsi personalizzati e inclusivi: Piano Educativo Individualizzato (PEI): Redatto dal GLO per ciascuno studente con disabilità certificata (Legge 104/92). Il PEI indica: punti di forza dell'allievo, condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti, discipline in cui si adottano personalizzazioni e relativi criteri, modalità di verifica e valutazione. Gli studenti con disabilità possono seguire tre tipologie di percorso: Percorso A (ordinario): programmazione curricolare ordinaria della classe Percorso B (personalizzato con prove equipollenti): programmazione personalizzata con prove equipollenti che permettono il conseguimento del diploma Percorso C (differenziato): programmazione differenziata che non permette il conseguimento del diploma ma di un attestato di credito formativo



del GLI: attivare, dove possibile, il percorso B (personalizzato con prove equipollenti) per tutti gli studenti del biennio, per valutare poi un eventuale passaggio a percorso C (differenziato) nel triennio solo se strettamente necessario. Questa scelta è orientata a mantenere il più possibile aperte le prospettive formative e a valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per studenti con disabilità che seguono un percorso differenziato (percorso C del PEI), l'Istituto realizza da vent'anni percorsi integrati in collaborazione con enti di formazione professionale accreditati. Questi percorsi permettono agli studenti di acquisire qualifiche professionali spendibili nel mercato del lavoro, attraverso esperienze formative esterne progettate sul singolo studente. Convenzioni attive: IsforCoop, Cif, Alfa Liguria, CLF, Agorà, Comune di Genova, Villaggio del ragazzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) a cui partecipano le componenti della "comunità educante" compresi i genitori dell'alunno e lo studente della scuola secondaria di II grado.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto tra scuola e famiglie è alla base del percorso didattico-educativo: Modalità di rapporto scuola-famiglia: Contatti e incontri con le famiglie già in fase di iscrizione in prima: per famiglie di studenti con disabilità, momenti dedicati durante gli open day, colloqui preliminari per acquisizione certificazioni e prime informazioni Incontri con le famiglie a inizio anno scolastico: accoglienza delle famiglie degli studenti con DSA e BES attraverso un incontro iniziale che chiarisce le modalità con cui l'Istituto opera in materia di didattica personalizzata Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Compilazione e condivisione del PEI attraverso partecipazione ai GLO Compilazione e condivisione dei PDP con possibilità di approvazione tramite registro elettronico Ricevimenti individuali e collettivi periodici Contatto costante con il coordinatore della classe Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Ruolo centrale della famiglia: la famiglia è considerata un punto centrale nella programmazione del progetto formativo di ogni singolo alunno. Sono previsti durante l'anno diversi momenti di scambio individuale anche fuori degli orari canonici di ricevimento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Rapporti con i servizi

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con Scuole secondarie primo ciclo di istruzione	Raccordo tra docenti di sostegno del 1° e del 2° ciclo
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di inclusione: Principi della valutazione inclusiva:
Valutazione formativa: monitoraggio continuo dei progressi, feedback tempestivi e personalizzati, aggiustamento della didattica
Valutazione dei processi e dei miglioramenti: non solo dei risultati finali ma del percorso compiuto da ciascuno
Valutazione rispetto al punto di partenza:



considerazione della situazione iniziale e dei progressi effettivamente realizzati Promozione dell'apprendimento: la valutazione deve dare a tutte e tutti le medesime possibilità di apprendere e raggiungere i risultati attesi Strumenti di valutazione personalizzati: Prove equipollenti: prove che verificano le stesse competenze con modalità diverse (più tempo, strumenti compensativi, formulazione semplificata) Rubriche valutative per competenze condivise a livello di dipartimento e consiglio di classe Griglie di osservazione per attività laboratoriali, percorsi FSL, competenze trasversali Portfolio digitale delle competenze per documentazione dei processi di apprendimento Compiti autentici e di realtà per valutazione di competenze complesse Criteri di valutazione per studenti con BES: Per studenti con PEI: criteri definiti nel PEI stesso, coerenti con il percorso (A, B o C) Per studenti con PDP: criteri personalizzati concordati dal Consiglio di classe, con possibile utilizzo di misure compensative e dispensative anche nelle verifiche Valutazione della percentuale di assenze: l'Istituto applica i criteri votati dal Collegio Docenti che tengono conto delle specificità dei BES Autovalutazione: Gli studenti sono coinvolti attivamente nei processi valutativi attraverso strumenti di autovalutazione (diari di apprendimento, questionari riflessivi, peer assessment) che sviluppano consapevolezza metacognitiva e autonomia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA La scuola, avendo un indirizzo tecnico/professionale ed una grande tradizione nelle iniziative volte all'inclusione, presenta un buon numero di iscrizioni di alunni con disabilità e per questo motivo, all'interno dei numerosi open day, sono previsti momenti dedicati alle famiglie degli alunni con disabilità. Per quanto riguarda questi alunni, la continuità è garantita dagli incontri fatti con la famiglia ed i docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado, scadenziati nell'anno precedente l'iscrizione. La famiglia è considerata un punto centrale nella programmazione del progetto formativo di ogni singolo alunno e sono previsti durante l'anno diversi momenti di scambio individuale anche fuori degli orari canonici di ricevimento. **ORIENTAMENTO IN ITINERE** L'istituto evidenzia un buon livello di pratiche inclusive ed una grande attenzione al superamento delle barriere fisiche, mentali e sociali. Molta attenzione viene posta alla costruzione di un percorso formativo adeguato che aiuti l'alunno nella sua realizzazione, allontanandolo da un eventuale abbandono scolastico e avendo come orizzonte il progetto di vita dell'alunno stesso in relazione alle sue potenzialità e al suo contesto di vita. Nel caso l'alunno con disabilità segua un percorso differenziato, può partecipare a differenti percorsi integrati, progettati sul singolo studente, che la scuola realizza da vent'anni in collaborazione con Is.For.Coop, CIF, Villaggio del ragazzo, Agorà



o altri enti di Formazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto mantiene rapporti strutturati con i servizi sociosanitari e con le istituzioni del territorio:

Accordi e protocolli formalizzati:

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e altre tipologie di BES

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio

Collaborazioni operative:

Partecipazione dei servizi ASL ai GLO per studenti con disabilità

Rapporti costanti con servizi sanitari per studenti con DSA e altre certificazioni

Collaborazione con servizi sociali territoriali per studenti in situazione di svantaggio



Rapporti con CTS (Centri Territoriali di Supporto) e CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione)

Progetti territoriali:

Progetti territoriali integrati con enti locali, servizi, terzo settore

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti a livello di reti di scuole per l'inclusione

Collaborazione con privato sociale e volontariato:

Progetti territoriali integrati

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti a livello di reti di scuole

Continuità e orientamento

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione:

Orientamento in ingresso:

Momenti dedicati alle famiglie degli studenti con disabilità durante gli open day

Incontri con famiglie e docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado nell'anno precedente l'iscrizione

Acquisizione di certificazioni e documentazione

Colloqui iniziali per formazione delle classi con criteri che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione

Orientamento in itinere:

Costruzione di un percorso formativo adeguato che aiuti lo studente nella sua realizzazione

Azioni di contrasto all'abbandono scolastico

Progetto di vita come orizzonte dell'azione educativa, in relazione alle potenzialità e al contesto di vita dello studente

Possibilità di attivare percorsi integrati con enti di formazione professionale per studenti con percorsi differenziati



Orientamento e riorientamento precoce con possibilità di passaggi tra indirizzi

Orientamento in uscita:

Preparazione all'inserimento lavorativo attraverso percorsi FSL qualificati, certificazioni professionali, collaborazioni con aziende

Supporto alla prosecuzione degli studi universitari o presso ITS Academy

Monitoraggio degli esiti post-diploma (previsto dal Piano di Miglioramento, sistema operativo 2025-2026)

Progetti specifici per l'inclusione

L'Istituto implementa progetti specificamente orientati all'inclusione:

PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

Mentoring individualizzato per studenti fragili

Percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso metodologie innovative e coinvolgenti

Attività di orientamento e riorientamento precoce

Sportelli didattici pomeridiani

Tutoraggio tra pari

Utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento personalizzato

Progetti di antidispersione: azioni strutturate per intercettare precocemente i segnali di disagio, intervenire tempestivamente, coinvolgere le famiglie, collaborare con i servizi.

Laboratori integrati: attività laboratoriali che coinvolgono studenti con e senza disabilità in percorsi condivisi (laboratori artistici, musicali, espressivi, agricoli, enogastronomici).

Viaggi d'istruzione inclusivi: progettati da insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto delle prerogative specifiche degli studenti con BES, costituiscono per tutti un'autentica esperienza inclusiva.

Punti di forza e criticità



Il GLI, attraverso l'analisi annuale contenuta nel Piano Annuale per l'Inclusione, ha individuato:

Punti di forza (valutati con punteggio 3-4 su scala 0-4):

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Ruolo delle famiglie e della comunità

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Attenzione alle fasi di transizione

Punti di debolezza e azioni di miglioramento:

Necessità di offrire percorsi sempre più personalizzati, differenziando metodologie e strumentazioni specifiche □ Formazione continua, acquisizione di strumenti tecnologici

Necessità di condividere le buone pratiche tra i plessi □ Commissione inclusione, momenti strutturati di scambio

Mancanza di laboratori interni ad hoc (laboratori multi-sensoriali, fattoria didattica) □ Partecipazione a bandi per acquisizione risorse

Il GLI analizza ogni anno punti di forza e criticità cercando strategie utili per ridurre le criticità e consolidare i punti di forza, in un'ottica di miglioramento continuo.

Allegato:

PAI Marsano 2022-2025 (1).pdf



Aspetti generali

L'Istituto è suddiviso in tre indirizzi:

- Tecnico agrario
- professionale agrario
- professionale enogastronomico

e 5 plessi:

- Sant'Ilario, sede storica
- Molassana, sede più numerosa
- San Colombano Certenoli
- Arenzano
- Calvari

L'Istituto Marsano si caratterizza pertanto come una struttura territoriale complessa e articolata: cinque plessi distribuiti in quattro Comuni diversi rappresentano una sfida organizzativa significativa, ma anche un'opportunità di arricchimento e confronto tra realtà territoriali differenti.

Per garantire coesione, uniformità didattica e senso di appartenenza a un'unica comunità scolastica, l'Istituto ha adottato un modello organizzativo basato su una leadership diffusa e partecipativa, incentrata sui valori della trasparenza e della condivisione. Le commissioni composte da docenti rappresentativi di tutti i plessi (un docente per plesso) non sono semplici organi operativi, ma luoghi di elaborazione collegiale delle scelte strategiche, dove ogni voce contribuisce attivamente alla definizione dell'identità complessiva dell'Istituto.

Centrale in questo modello è la costruzione di un senso di appartenenza e responsabilità condivisa (ownership) rispetto ai progetti, ai laboratori e ai percorsi formativi attivati: ogni iniziativa non è calata dall'alto, ma nasce dal coinvolgimento attivo di chi la realizzerà, favorendo motivazione, impegno e qualità degli esiti. Questo approccio valorizza inoltre l'integrazione tra personale ATA e docente, riconoscendo che la qualità dell'offerta formativa dipende dalla collaborazione sinergica di tutte le componenti professionali della scuola, ciascuna con il proprio specifico contributo di competenze.



Il modello organizzativo dell'Istituto Marsano si propone infine come contesto privilegiato per lo sviluppo professionale continuo: attraverso la partecipazione alle commissioni, il confronto tra plessi e la condivisione di pratiche innovative, ogni operatore scolastico è stimolato a crescere professionalmente, in un ambiente che valorizza il contributo individuale e promuove la formazione reciproca. La frammentazione geografica diventa così non un limite, ma un'opportunità per costruire una comunità educante coesa, competente e orientata al miglioramento continuo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ha il compito di supporto alle attività del DS, anche per quanto riguarda i rapporti con le amministrazioni territoriali e l'organizzazione dell'Istituto. Ha inoltre funzioni di delega in caso di sostituzione del Dirigente per assenza o impedimento, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia;	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca la DS nella gestione operativa della scuola	17
Funzione strumentale	Si vedano funzioni specifiche riportate in apposito allegato	8
Capodipartimento	Coordina l'attività del suo dipartimento per area disciplinare. Provvede alla verbalizzazione delle riunioni di dipartimento e alla condivisione con lo Staff	4
Responsabile di plesso	Nell'ambito del plesso di propria responsabilità hanno la funzione di supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione (strutture, didattica, rapporti con le famiglie e orario) ed eventuale segnalazione di situazioni critiche al DS o suoi collaboratori.	4
Animatore digitale	Ha la funzione di coordinare il processo di	2



	digitalizzazione della scuola e la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Segue i percorsi mirati di formazione che saranno attuati da USB Coordina le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei percorsi di Educazione Civica anche in continuità fra i diversi ordini di scuola e in coerenza con il PTOF; Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico e raccoglie la documentazione funzionale alla definizione della valutazione da registrare nella scheda. Segnala al Collegio iniziative formative/concorsi/esperienze significative ai fini del conseguimento degli obiettivi	1
Direttore/ice azienda agraria	Realizza l'indirizzo economico produttivo concordato con la DS. Si occupa della gestione dell'azienda di riferimento e si coordina con i docenti/le docenti di disciplina per la suddivisione dei compiti e la definizione del calendario culturale annuale.	1
Referente cyberbullismo	Docente con specifica formazione che attua azioni di prevenzione del cyberbullismo e interviene in caso di situazioni problematiche.	1
Commissione social	Gestione della comunicazione e promozione dell'istituto attraverso i canali istituzionali quali il sito e tutti i canali social dell'istituto nel rispetto del codice deontologico e della legge sulla privacy.	4
Commissione nuovi professionali	Progettazione dei curriculum verticali d'istituto e le U.d.a. in base ai percorsi didattici del settore	8



	agrario e d enogastronomico, adozione del certificato di competenze per i nuovi percorsi di istruzione professionale come indicato nel DM 267/2021. Condivisione del materiale operativo ai dipartimenti.	
Commissione Sostenibilità e Salute	La commissione "Sostenibilità e Salute" si occupa di sensibilizzare e promuovere azioni concrete nel campo della sostenibilità, al fine di ridurre l'impatto ambientale generato dalla scuola in termini di contenimento dei consumi idrici, di energia e di carta, del corretto smaltimento dei rifiuti e della maggiore sostenibilità della mobilità; nella promozione della salute e del benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio; nel migliorare l'uguaglianza di genere, l'accessibilità e l'inclusione delle diversità.	2
Commisione ORIENTAMENTO IN ENTRATA/USCITA	Organizzare attività informative e di accoglienza per i nuovi studenti. Predisporre materiale di tipo informativo e promozionale per il sito web dell'Istituto o per altre occasioni di orientamento. Organizzare incontri in presenza o on line per studenti e genitori e parteciparvi direttamente. Organizzazione la partecipazione ai saloncini dell'orientamento in tutto il territorio.	5
Commissione Visite d'istruzione	Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione raccordandosi con i Coordinatori – docenti capogruppo e la segreteria; Istruisce le proposte dei viaggi.	4
Commissione NIV	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di	3



	miglioramento della Scuola.	
Commissione inclusione	contribuire alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per l'area BES; proporre focus/confronti sulle problematiche relative all'area BES. proporre strategie per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività artistiche inclusive in coordinamento con i docenti del GLO. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di potenziamento delle iniziative innovative in campo agricolo e ambientale. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di formazione e promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di collaborazione con la Dirigente Scolastica e referente di plesso	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha la funzione di gestione dei servizi amministrativi, ivi inclusa la gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismarsano.it/>

Segreteria digitale [ARGO - segreteria digitale GECODOC](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Merani

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RENISA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Esami di stato Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete coopereranno per promuovere e supportare la realizzazione di attività formative definite all'articolo 2 del presente Accordo. Per l'anno scolastico 2024 - 2025 viene individuata come priorità aventi ad oggetto l'insegnamento dell'Italiano e la prima prova scritta nell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per l'anno scolastico 2024/25, sarà promossa e supportata la realizzazione di un'attività seminariale formativa, di studio e di ricerca finalizzata a sviluppare considerazioni e proposte per un approccio efficace alle tracce di "tipologia A" (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).

Ulteriori attività coerenti con le predette finalità potranno essere individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici.



Denominazione della rete: Rete ligure per la Realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione con la Città dell'Educazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha da poco attivato un partnership con la Città dell'Educazione, progetto finanziato dalla Fondazione San Paolo per la scuola, insieme ad altre scuole delle Regioni Lombardia, Piemonte e Liguria.

La nostra scuola ha poi concordato in collegio docenti di collaborare in particolare su due progetti:

1. Sviluppo di un progetto di revisione e armonizzazione all'interno dell'istituto dei processi di valutazione degli apprendimenti.
2. Implementare un sistema di monitoraggio ed analisi dei dati raccolti attraverso questionari di gradimento.



Denominazione della rete: Tecnorientarsi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della rete, che include Protocolli con Confindustria:

Supportare gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali della Città Metropolitana di Genova con percorsi di didattica orientativa, finalizzati alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle proprie skills professionali per una scelta consapevole del proprio percorso formativo e lavorativo;

- Integrare i percorsi curricolari per:

a) favorire l'orientamento negli Istituti di cui sopra;

b) predisporre la realizzazione di "curricula" formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro e favorirne la messa a disposizione delle aziende associate a Confindustria Genova attraverso la Piattaforma "Scout & Match";



c) consolidare e potenziare le aree tematiche di reciproco interesse sia degli Istituti Tecnici e Professionali che delle Aziende genovesi associate;

- Potenziare i percorsi formativi per gli studenti, finalizzati all'acquisizione delle migliori e più idonee competenze utili per l'apprendimento permanente;
- Promuovere e diffondere, sostenere e facilitare gli Istituti nell'elaborazione, organizzazione ed utilizzo dello strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" previsti dalla legge;
- Costituire una Cabina di Regia del Progetto composta dai rappresentanti dei Soggetti Firmatari e, in qualità di invitati, dai rappresentanti di Regione Liguria ed Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;
- Creare una collaborazione fattiva tra Aziende associate, Istituzioni pubbliche e Istituti finalizzata a contrastare la costante e crescente carenza di figure tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro.

Denominazione della rete: EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.



9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;
10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:
 - comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali
 - affidamento di servizi di trasporto scolastico,
 - procedure relative all'affidamento di minori all'estero,
 - adempimenti connessi a questure e autorità competenti,
 - applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.
11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;
12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti
13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: Rete formazione giuridica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

- Iniziative di formazione giuridica teorica e applicata dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa
- Analisi e soluzione di casi giuridici concreti attinenti al contesto scolastico;
- Approfondimenti su tematiche normative e procedurali;
- Approfondimento su contenziosi con personale ATA e Docente;
- Supporto nella costruzione di modelli operativi condivisi per la gestione delle situazioni complesse a scuola.
- La costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello "Studio di caso", per l'esame, lo studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza



pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso docenti

la riflessione sui contenuti disciplinari (in relazione alle Indicazioni Nazionali nell'ambito del DPR 89 del 15 marzo 2010);

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento digitale

l'applicazione alla didattica delle tecnologie informatiche e della comunicazione, in relazione alle Competenze Chiave dell'Unione Europea;

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue straniere

Attività di insegnamento in peer to peer, conversazione in lingua inglese e attività laboratoriale

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi di base sulla sicurezza - 12 ore

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)

Titolo attività di formazione: Corsi sulla gestione classe/adolescenti/benessere a scuola

g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi su specifici insegnamenti disciplinari

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); sviluppo e riforma degli istituti tecnici e professionali transizione verde (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e transizione digitale (Impresa 4.0) (PNRR); f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);



Titolo attività di formazione: Corsi sull'utilizzo esperto di Google-suite

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi sui nuovi Professionali

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); sviluppo e riforma degli istituti tecnici e professionali transizione verde (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e transizione digitale (Impresa 4.0) (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi di coding e STEM

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)



Titolo attività di formazione: Corso insegnare e valutare educazione civica

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato nei Nuovi Professionali (D.lgs. 61 e 62/2017);

Titolo attività di formazione: Corsi sulla progettazione (inclusa quella per PNRR)

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato nei Nuovi Professionali (D.lgs. 61 e 62/2017); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)

Approfondimento

Il piano di formazione del personale è deliberato ogni triennio e aggiornato annualmente, dopo opportuna rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e A.T.A.

La formazione per i docenti è strutturale, obbligatoria e permanente ed è centrale per la funzione docente.



I docenti sono liberi di aderire pienamente al piano formativo approvato in collegio e/o di aggiungere, modificare i singoli percorsi formativi in base all'aggiornamento dell'offerta presente nel territorio e on-line, nonché alle esigenze delle studentesse e degli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo esperto delle applicazioni G-Suite

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IMPARIAMO AD ACCOGLIERCI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICDL

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola